

**COMUNE DI PRIMIERO SAN
MARTINO DI CASTROZZA**

**RELAZIONE DELLA
GIUNTA SULLA GESTIONE ALLEGATA
AL RENDICONTO 2023**

CONSIDERAZIONI GENERALI

La relazione al rendiconto, così come prevista dal comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs 118/2011, è il documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Con l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale è chiamato a giudicare l'operato della Giunta e dei funzionari preposti ad attuare le linee programmatiche definite nel DUP (Documento unico di programmazione) e declinate in obiettivi esecutivi e gestionali nel PEG (Piano esecutivo di gestione) e nel PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) e a definire il grado di realizzazione degli obiettivi: la programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questa valutazione costituisce un punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e come base per la definizione degli obiettivi degli esercizi futuri. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Vengono qui esposti quindi i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione delle missioni e dei programmi cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione. Partendo da queste premesse, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione prima le entrate dell'ente, cercando di approfondirne la corrispondenza tra previsioni e accertamenti e capacità di riscossione, per poi passare alla spesa letta secondo le missioni ed i programmi definiti ed approvati all'interno del DUP (Documento Unico di Programmazione). La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, ha disposto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2001 che si applicano agli enti locali; Considerato il combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano, con l'esercizio 2017, gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, e pertanto dal 1° gennaio 2017 gli enti locali hanno provveduto alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni di seguito riportate vengono ora richiamate le principali novità introdotte dalla riforma che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'Ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in missioni (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e programmi (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economico e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e costituiscono la precedente classificazione per interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del bilancio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate.
- **il DUP** (Documento unico di programmazione) quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte strategiche ed operative dell'Ente.
- l'introduzione delle **previsioni di cassa**, in aggiunta a quelle di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.
- l'applicazione del nuovo **principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel

quale vengono a scadenza, fermo restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa d'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese d'investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

- il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte nell'anno ma non perfezionate (cd fondo pluriennale vincolato) il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

Le previsioni di bilancio sono state autorizzate con:

- delibera del Consiglio Comunale n° 72 del 22 dicembre 2022: approvazione del documento unico di programmazione 2023 – 2025 e del bilancio di previsione 2023 – 2025;

La Giunta comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione con delibera n° 1 del 09.01.2023 ed il Piano integrato di attività e organizzazione con delibera n° 134 del 22.05.2023.

Successivamente le previsioni sono state variate con i seguenti provvedimenti:

Provvedimento			Oggetto
Organo/Responsabile	Numero	Data	
Consiglio	3	02.03.2023	Variazioni al DUP 2023 – 2025 ed al Bilancio di Previsione 2023 – 2025
Consiglio	16	26.04.2023	Variazioni al DUP 2023 – 2025 ed al Bilancio di Previsione 2023 – 2025
Consiglio	34	31.07.2023	Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio
Consiglio	42	28.09.2023	Variazioni al DUP 2023 – 2025 ed al Bilancio di Previsione 2023 – 2025
Consiglio	56	27.11.2023	Variazioni al DUP 2023 – 2025 ed al Bilancio di Previsione 2023 – 2025
Consiglio	33	31.07.2023	Ratifica delibera Giunta comunale n° 163
Giunta	32	12.02.2024	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi
Giunta	40	08.03.2023	Primo prelevamento dal fondo di riserva
Giunta	115	15.05.2023	Secondo prelevamento dal fondo di riserva
Giunta	258	09.10.2023	Terzo prelevamento dal fondo di riserva
Giunta	294	16.11.2023	Quarto prelevamento dal fondo di riserva
Giunta	41	08.03.2023	Variazione al PEG e variazione di cassa
Giunta	93	26.04.2023	Variazione al PEG e variazione di cassa
Giunta	189	07.08.2023	Variazione al PEG e variazione di cassa
Giunta	252	02.10.2023	Variazione al PEG e variazione di cassa
Giunta	303	30.11.2023	Variazione al PEG e variazione di cassa
Giunta	163	22.06.2023	Variazione urgente al bilancio di previsione 2023 – 2025

Giunta	283	09.11.2023	Variazione al bilancio di previsione 2023 – 2025 – comma 5 bis lettera e) art. 175 D.L.gs 267/2000
Serv. finanziario	54	03.04.2023	Variazione al bilancio di previsione 2023 – 2025
Serv. finanziario	85	05.06.2023	Variazione al bilancio di previsione 2023 – 2025
Serv. finanziario	118	26.07.2023	Variazione di esigibilità al bilancio 2023 – 2025
Serv. finanziario	126	07.08.2023	Variazione al bilancio di previsione 2023 – 2025
Serv. finanziario	135	23.08.2023	Variazione al bilancio di previsione 2023 – 2025
Serv. finanziario	142	13.09.2023	Variazione al bilancio di previsione 2023 – 2025
Serv. finanziario	199	06.12.2023	Variazione al bilancio di previsione 2023 – 2025
Serv. finanziario	201	12.12.2023	Variazione al bilancio di previsione 2023 – 2025

Prima di procedere all'approvazione del rendiconto della gestione per l'anno 2023 vorremmo soffermarci ad illustrare brevemente il risultato della gestione passando da una analisi generale del Bilancio ad una veloce panoramica dei servizi comunali e dei risultati conseguiti.

Nell'esaminare il risultato contabile di amministrazione è bene valutare la capacità di spesa del nostro Ente in termini di investimenti, tenendo conto che è questo il settore che dà tono e qualifica l'operato amministrativo, quando l'Ente locale è costretto a contare quasi unicamente su risorse proprie e su risorse straordinarie messe a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento.

Analizzando la previsione della spesa programmata sul Bilancio 2023 per investimenti, ammontante ad Euro 26.715.811,68 (di cui Euro 10.872.769,28,00 per nuovi interventi, Euro 10.773.432,93 per opere la cui "spendibilità" è stata rinviata dal 2022 al 2023 e quindi sono finanziate con fondo pluriennale vincolato ed Euro 5.069.609,47 derivanti da entrate correlate anno 2022), l'effettivo intervento straordinario è stato di Euro 24.654.591,97 (di cui Euro 8.421.693,88 per interventi realizzati nel 2023, Euro 12.378.121,53 per opere la cui "spendibilità" è stata rinviata al 2024 e quindi sono finanziate con fondo pluriennale vincolato ed Euro 3.854.776,56 derivanti da entrate/spese correlate anno 2023 rinviate al 2024), così suddiviso a seconda della provenienza delle entrate:

- Euro 111.231,82 contributi in conto capitale dallo Stato
- Euro 146.754,30 trasferimento Stato per PNRR
- Euro 1.226.392,59 contributi in conto capitale dalla Provincia
- Euro 198.300,00 contributo in conto capitale da Regione
- Euro 690.180,09 canoni aggiuntivi
- Euro 702.873,00 trasferimenti BIM
- Euro 102.634,09 contributi in C/capitale da altri Enti
- Euro 69.019,91 vendita straordinaria legname
- Euro 223.173,42 proventi derivanti da concessioni edilizie
- Euro 18.009,84 vendita mobili ed immobili
- Euro 3.000,00 concessioni cimiteriali
- Euro 1.817.904,45 avanzo economico
- Euro 3.773.158,96 avanzo amministrazione
- Euro 15.571.959,50 fondo pluriennale vincolato ed entrate correlate (contributi PAT – BIM Brenta - Stato)

Analizzando la previsione della spesa programmata sul Bilancio 2023 per spese correnti, ammontante ad Euro 11.848.000,38, l'effettivo intervento è stato di Euro 9.541.143,45= così suddiviso a seconda della provenienza delle entrate:

- Euro 6.183.310,92 per entrate tributarie (IMIS);
- Euro 3.546.962,06 per trasferimenti correnti da Enti pubblici

- Euro 4.763.678,52 per entrate derivanti da servizi pubblici, proventi di beni, interessi attivi, utili e proventi diversi.

Si è verificato un avanzo di gestione di Euro 14.493.951,50 che detratte le quote capitale di ammortamento mutui per Euro 77.254,58 ed accantonamenti di parte corrente per Euro – 48.029,83 ad un avanzo economico di Euro 4.900.054,36, applicato alla spesa per investimenti per Euro 2.063.411,51 e la restante parte pari ad Euro 2.836.642,85 è confluito nell'avanzo di amministrazione. L'avanzo economico è stato influenzato positivamente dai maggiori incassi IMIS e dalla vendita di legname ammalorato dal bostrico.

IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

Al termine dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, approvato con delibera della Giunta Comunale n° 32 del 12.02.2024, esecutiva. Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio corrente, in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione successivo si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente tra le spese e nel bilancio in cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

La composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata a fine esercizio è la seguente:

FPV	Anno 2023
FPV – parte corrente	181.796,32
FPV – parte capitale	12.378.121,53

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

La composizione del fondo pluriennale vincolato, distribuito per missioni e programmi, iscritto in spesa a fine esercizio è la seguente:

Missioni e programmi	Quota FPV al 31 dicembre 2022 rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal FPV	Totale
Missione 1 – Serv. Istituzionali	2.639.832,46	1.155.691,71	3.795.524,17
Segreteria generale	0,00	51.002,10	51.002,10
Gestione economico finanziaria	0,00	8.174,07	8.174,07
Gestione entrate tributarie	0,00	7.724,98	7.724,98
Gestione beni demaniali	1.710.391,03	972.765,37	2.683.156,40
Ufficio tecnico	0,00	11.459,76	11.459,76
Elezioni e consultazioni popolari	0,00	14.338,81	14.338,81
Risorse Umane	0,00	59.145,34	59.145,34
Altri servizi generali	929.441,43	31.081,28	960.522,71
Missione 3 – Ordine pubblico	7.485,68	28.785,42	36.271,10
Polizia locale e amministrativa	7.485,68	28.785,42	36.271,10
Sistema integrato sicurezza urb.	0,00	0,00	0,00
Missione 4 – Istruzione e studio	290.625,45	157.039,73	447.665,18
Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
Altri ordini di istruzione	290.625,45	157.039,73	447.665,18
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	14.806,09	29.529,99	44.336,08
Valorizzazione beni	0,00	7.530,00	7.530,00
Attività culturali diverse	14.806,09	21.999,99	36.806,08
Missione 6 – Politiche giovanili	95.824,49	95.590,40	191.414,89
Sport e tempo libero	95.824,49	95.590,40	191.414,89
Missione 7 – Turismo	852.490,14	0,00	852.490,14
Sviluppo e valorizzazione del turismo	852.490,14	0,00	852.490,14
Missione 8 - Assetto del territorio	41.946,05	108.570,57	150.516,62
Urbanistica e assetto del territorio	41.946,05	108.570,57	150.516,62

Missione 9 – sviluppo e tutela del territorio	784.570,53	939.752,62	1.724.323,15
Difesa del suolo	106.004,69	0,00	106.004,69
Tutela e recupero ambientale	478.215,20	0,00	478.215,20
Rifiuti	0,00	1.415,80	1.415,80
Servizio idrico integrato	157.828,54	842.697,47	1.000.526,01
Aree protette	42.522,10	95.639,35	138.161,45
Missione 10 – Trasporti e mobilità	1.239.811,61	2.031.374,76	3.271.186,37
Viabilità e infrastrutture stradali	1.239.811,61	2.031.374,76	3.271.186,37
Missione 11 – Soccorso civile	0,00	23.000,00	23.000,00
Interventi per l'infanzia e minori	0,00	23.000,00	23.000,00
Missione 12 – Diritti sociali	667.584,45	1.168.577,20	1.836.161,65
Interventi per l'infanzia e minori	313.728,84	251.421,92	565.150,76
Interventi per disabilità	159.276,30	435.042,60	594.318,90
Servizio necroscopico	194.579,31	482.112,68	676.691,99
Missione 14 – Sviluppo economico	0,00	182.280,00	182.280,00
Reti e altri servizi di pubblica u	0,00	182.280,00	182.280,00
Missione 16 – Agricoltura e pesca	0,00	4.748,50	4.748,50
Sviluppo del settore agricolo	0,00	4.748,50	4.748,50
Totale	6.634.976,95	5.924.940,90	12.559.917,85

I residui mantenuti in bilancio dopo il riaccertamento ordinario, divisi per anno di provenienza, sono quelli esposti nella seguente tabella:

Titolo	Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
Entrata							
Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.650,32	35.650,32
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	562.246,34	685.673,50	1.419.910,91	2.667.830,75
Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	329.618,82	329.618,82
Entrate in conto capitale	253.093,72	863.534,40	2.660.303,98	4.544.085,23	3.845.516,31	3.387.459,65	15.553.993,29
Entrate per partite di giro	1.449,00	634,50	0,00	14.227,60	9.476,66	15.140,05	40.927,81
Totale	254.542,72	864.168,90	2.660.303,98	5.120.559,17	4.540.666,47	5.187.779,75	18.628.020,99
Uscite							
Spese correnti	19.198,76	3.039,76	8.020,31	29.443,03	254.511,01	1.259.575,11	1.573.787,98
Spese in conto capitale	62.282,50	60.873,36	0,00	19.868,58	156.677,35	1.041.022,87	1.340.724,66
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per partite di giro	369.808,55	218.884,08	147.888,07	223.261,99	276.545,46	459.044,14	1.695.432,29
Totale	451.289,81	282.797,20	155.908,38	272.573,60	687.733,82	2.759.642,12	4.609.944,93

I residui attivi mantenuti in bilancio, relativamente al Titolo II ed al Titolo IV, hanno riguarda a trasferimenti provinciali od a trasferimenti per canoni aggiuntivi che vengono erogati tramite Cassa del Trentino, su richiesta del Comune, ed in

presenza di tensione di cassa. Con riferimento alle partite di giro i residui mantenuti riguardano essenzialmente deposito cauzionali ancora attivi.

I residui passivi mantenuti in bilancio, con anzianità superiore ai 5 anni, hanno riguardo:

- per il Titolo I a spese legali/peritali per cause civili ancora in corso
- per il Titolo II al saldo lavori fognari eseguiti su delega dalla PAT relativamente alla parte degli espropri

Per tutti i residui, sia attivi che passivi, mantenuti in bilancio sono state verificate le ragioni per il loro mantenimento nonché la fondatezza degli stessi.

LA GESTIONE CORRENTE

Come risulta dall'allegata tabella le entrate correnti di questo Ente, e quindi la possibilità di spesa conseguente, sono influenzate dall'introito dell'IMIS, dai trasferimenti provinciali, dai proventi per la gestione del legname, utili da società partecipate e fitti attivi fabbricati che concorrono al pareggio di bilancio.

Le entrate proprie rilevanti del Comune sono quelle derivanti da servizio parcheggi - parcometri (€ 125.476,66), fitti attivi fabbricati e terreni (€ 357.053,75), proventi garage interrato (€ 60.000,00), fitti attivi fondi rustici (€ 109.690,74), proventi taglio ordinario di boschi (€ 1.776.670,04), COSAP (€ 63.359,56), canoni acquedotto – depurazione – scarichi civili (€ 1.029.910,68), dividendi di società (€ 523.037,92), sanzioni amministrative ((€ 153.417,07) ed interessi attivi ((€ 81.527,16).

Il realizzo solo parziale di quanto accertato è dovuto essenzialmente:

- per i trasferimenti provinciali: i fondi sulla finanza locale saranno versati quando la Provincia verificherà tensione di cassa in capo al Comune

La gestione del bilancio 2023 ha portato ad un avanzo economico.

Descrizione	Prev. Iniziali	Prev. Definitive	Accertamenti o impegni	% di definiz.	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
Entrate:						
Tributarie	5.501.330,00	5.972.390,00	6.183.310,92	103,53	6.147.660,60	99,42
Trasferimenti	2.511.650,00	3.495.700,00	3.546.962,06	101,47	2.127.051,15	59,97
Extratributarie	3.156.228,00	4.368.798,00	4.763.678,52	109,04	4.434.059,70	93,08
Totale	11.169.208,00	13.836.888,00	14.493.951,50	104,75	12.708.771,45	87,68
Spese	11.102.175,38	11.848.000,38	9.722.939,77	84,75	8.281.568,34	83,12
di cui FPV	127.050,00	184.338,48	181.796,32			
Quota capitali mutui	77.300,00	77.300,00	77.254,58	99,94	77.254,58	100,00
A.E. parte corr.	0,00	0,00	0,00			
Fpv entrata	158.267,38	158.267,38	158.267,38			
Av. Econ. applicato	148.000,00	207.300,00	200.856,51			
Trasf. cap.		1.862.555,00	1.862.555,00			
Acc. p.c.			-48.029,83			
Differenza	0	0	2.836.642,85			

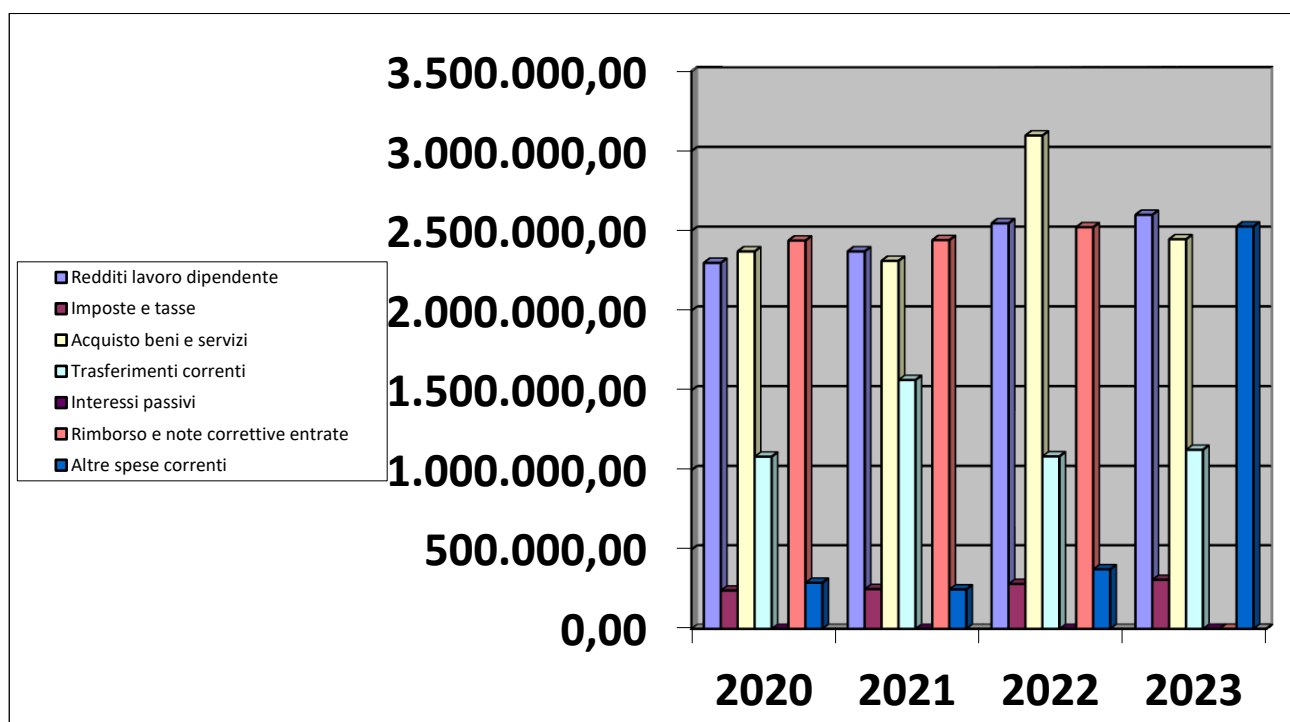
Il contenimento generale della spesa corrente, indicato anche negli obiettivi di risanamento della finanza pubblica contenuti del protocollo d'intesa in materia di finanza locale, ha come obiettivo il liberare risorse correnti per il finanziamento di spesa in conto capitale.

L'avanzo economico è stato pesantemente influenzato da maggiori incassi IMIS e da maggiori incassi da vendita di legname schiantato ed ammalorato a seguito della tempesta Vaia, nonché da minori spese sostenute.

Nella tabella seguente sono riportate le spese correnti, divise per macroaggregati, registrate nell'ultimo quadriennio:

Macroaggregato	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	% su tot.	Anno 2023	% su tot.
Redditi lavoro dipendente	2.300.479,53	2.372.088,37	2.548.375,26	25,70	2.601.633,78	27,28
Imposte e tasse	241.748,85	250.985,06	282.924,87	2,85	309.290,05	3,24
Acquisto beni e servizi	2.371.858,57	2.312.741,43	3.098.791,66	31,25	2.448.616,64	25,66
Trasferimenti correnti	1.084.901,38	1.565.829,62	1.086.829,75	10,96	1.128.172,32	11,82
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese redd. cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso e note correttive entrate	2.440.300,77	2.443.109,35	2.523.934,96	25,45	2.528.279,41	26,50
Altre spese correnti	290.855,49	248.667,95	375.473,41	3,79	525.151,25	5,50
Totale	8.730.144,59	9.193.421,78	9.916.329,91	100	9.541.143,45	100

Il grafico che segue evidenzia l'evoluzione della spesa corrente esposta per ogni macroaggregato:



LA GESTIONE IN CONTO CAPITALE

Di seguito vengono riportate le spese in conto capitale, la cui realizzazione ha risentito dall'impossibilità di avviare le procedure di assegnazione dei vari interventi entro l'anno e quindi, in base ai nuovi principi contabilità l'impossibilità d'impegnare le relative spese che sono state inserite a nuovo nel bilancio di previsione 2024.

Con l'applicazione dei nuovi principi contabili ed a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, gli accertamenti e gli impegni tengono conto anche delle entrate e delle spese riaccertate nonché delle entrate e delle spese correlate portate nell'esercizio 2024.

Descrizione	Prev. Iniziali	Prev. Definitive	Accertamenti o Impegni	% di definiz.	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
Entrate:						
Alienazione e trasferimenti	4.163.000,00	9.894.381,75	4.694.380,18	55,07	1.623.527,30	24,07
Accensione prestiti	0	0	0		0	
FPV	0,00	10.773.432,93	10.773.432,93			
A. Economico	148.000,00	2.069.855,00	2.063.411,51			
A. Amministr.	0,00	3.978.142,00	3.978.142,00			
Totale entrata	4.311.070,00	26.715.811,68	21.509.366,62			
Spese Conto capitale	4.311.070,00	26.715.811,68	8.421.693,88	29,60	6.015.473,58	97,64
FPV			12.378.121,53			
Totale spesa			20.799.815,41			
Differenza			709.551,21			

ANTICIPAZIONE DI CASSA

Nel corso dell'anno 2023 non è stato fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO – PATTO DI STABILITA' PROVINCIALE

A seguito dello sblocco totale degli avanzi, il legislatore ha necessariamente dovuto rivedere anche la questione degli equilibri di bilancio, nonché introdurre nuove regole per la finanza pubblica, in particolare per quanto riguarda le entrate da considerare ai fini degli equilibri e del rispetto dei saldi, ora inclusive del fondo pluriennale vincolato e dell'avanzo di amministrazione applicato anche in sede previsionale (per la parte vincolata). L'art. 162 del TUEL, al suo comma 6, detta la seguente disciplina *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."*

Gli elementi che si possono estrarre ai fini del presente capitolo, sono quindi che il bilancio:

- presenti un pareggio complessivo di competenza;
- che in tale pareggio risulta incluso l'uso dell'avanzo o del recupero dell'eventuale disavanzo e dell'uso dell'FPV;
- che vi sia un equilibrio di cassa.

All'interno di tale equilibrio complessivo, la norma fa evincere ulteriori equilibri, e segnatamente quello di parte corrente. Conseguentemente devono pareggiare anche le entrate in conto capitale sommate all'accensione di prestiti, all'avanzo applicato e al fondo pluriennale vincolato, con le spese del titolo II di bilancio. Le norme contabili impongono inoltre la perfetta equivalenza delle poste relative alle anticipazioni di cassa, delle partite di giro e dei servizi per conto terzi.

L'articolo 193 del Tuel sancisce che gli Enti Locali debbano garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di bilancio, attribuendo all'organo consiliare il compito di adottare almeno una volta all'anno entro il termine del 31 luglio, un'apposita deliberazione con la quale

dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e in caso di accertamento negativo, adottare tutti i necessari conseguenti provvedimenti per il suo ripristino.

Con delibera n° 34 del 31.07.2023 il Consiglio Comunale ha provveduto alla verifica degli equilibri di bilancio dalla quale non sono emersi elementi che facciano prevedere un disavanzo d'amministrazione e non è stato pertanto necessario adottare provvedimenti per il ripristino degli equilibri.

NUOVO SALDO DI FINANZA PUBBLICA PER L'ANNO 2023

La legge di bilancio 2019 contiene numerose disposizioni che riguardano la finanza locale, volte a innovare la disciplina delle regole relative all'equilibrio di bilancio, a definire taluni aspetti dei rapporti finanziari tra Stato e autonomie territoriali, a favorire gli investimenti pubblici e a introdurre semplificazioni contabili e amministrative.

L'articolo 60 è quello che innova la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017, anche dando seguito ad alcune recenti sentenze della Corte costituzionale. Le nuove disposizioni, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, prevedono, in particolare, che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni ordinarie, a partire dal 2021, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio. A partire dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide solo con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011). Dal 2019 il passaggio che si registra è dal "saldo finale di competenza" agli "Equilibri del 118/2001", e questo comporta la possibilità di utilizzare senza problemi gli avanzi effettivamente disponibili. In sintesi dal 2019 gli enti locali non sono più chiamati ad allegare al bilancio il prospetto del pareggio circa il rispetto delle regole di finanza pubblica. Il riferimento ad un unico saldo, quello previsto dalla contabilità armonizzata, rappresenta, quindi, una semplificazione significativa del quadro normativo. Dal 2019 l'unico vincolo sarà il rispetto del risultato di competenza non negativo a rendiconto.

Con il DM 1 agosto 2019 (Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011), sono introdotti i nuovi schemi da allegare al bilancio preventivo ed al rendiconto. Vengono modificati gli attuali prospetti, al fine di tenere conto degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti (sia di parte corrente che in conto capitale) previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione. La modifica è il rovescio della medaglia della cancellazione del pareggio, che ha suggerito ad Arconet di rivedere gli schemi attualmente vigenti, come del resto anticipato dalla circolare n. 3/2019 della Ragioneria generale dello stato.

I nuovi schemi hanno riguardato principalmente:

- il quadro generale riassuntivo, sempre per tenere conto delle risorse accantonate e di quelle vincolate, si prevede l'inserimento di nuovi riquadri riguardanti «l'equilibrio di bilancio» e «l'equilibrio complessivo». L'equilibrio di gestione completa il risultato di competenza con due informazioni finora assenti in sede di rendiconto: le quote accantonate a bilancio e le risorse vincolate accertate senza corrispondente impegno di spesa entro la fine dell'esercizio. L'equilibrio complessivo che partendo dall'equilibrio di gestione considera anche gli accantonamenti fatti direttamente in sede di predisposizione del conto.

- il risultato di amministrazione, oltre alla scomposizione del risultato in quote accantonate, vincolate, destinate e libere, arrivano tre nuovi prospetti (a/1, a/2 e a/3) che dovranno fornire il dettaglio sulla composizione delle prime tre quote. Essi dovranno essere obbligatoriamente allegati al rendiconto, oltre che al bilancio di previsione laddove esso prevede l'applicazione di avanzo presunto.

- nuovi schemi di equilibri di bilancio: essi sono stati integrati con i "nuovi equilibri" introdotti

Gli aggiornamenti dello schema del bilancio di previsione si applicano già al bilancio di previsione 2020-2022, ad eccezione dei nuovi prospetti a/1), a/2 e a/3 che sono stati introdotti a partire dal preventivo 2021-2023. I nuovi schemi di rendiconto, invece, sono già stati applicati con riferimento all'esercizio 2019. Tuttavia, solo per l'esercizio 2019, i prospetti riguardanti l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo hanno valore solo conoscitivo.

Di seguito viene riportato il nuovo prospetto:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

				Competenza
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)			158.267,38
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			0,00

B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		14.493.951,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9.541.143,45
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		181.796,32
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		200.856,51
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 – altri trsf.	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		77.254,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
F2) Fondo anticipazioni liquidità			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-E1-F1-F2)			4.651.168,02
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.862.555,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			2.788.613,02
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			2.788.613,02
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) (-)	(-)		-19.861,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			2.808.474,02
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		3.978.142,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (iscritto in entrata)	(+)		10.773.432,93
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.694.380,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		1.862.555,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		8.421.693,88
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		12.378.121,53
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		200.856,51
RISULTATO DI COMPTENZA IN C/C CAPITALE Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			709.551,21
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/c capitale nel bilancio	(-)		0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/C CAPITALE			709.551,21
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+) (-)			0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE			709.551,21
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA W = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z			3.498.164,23
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N			0,00
Risorse vincolate nel bilancio			0,00
W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO			3.498.164,23
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto			-19.861,00
W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO			3.518.025,23
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
O1) Risultato di competenza di parte corrente			2.788.613,02
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuate in sede di rendiconto	(-)		-19.861,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			2.808.474,02

OBIETTIVO RIDUZIONE DELLA SPESA CORRENTE

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020, modificato con integrazione del 13.07.2020, ha stabilito che:

“per gli anni 2020-2024 i comuni proseguano l’azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare si concorda di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato, a seconda che i comuni abbiano o meno conseguito, nell’esercizio 2019, l’obiettivo di riduzione della spesa stabilito con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, n. 1228/2016, n. 463/2018 e n. 1503/2018. Si prevede inoltre la possibilità di incrementare, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell’esercizio 2019, entro un determinato limite, in due casi specifici:

- qualora i comuni mantengano le gestioni associate, come definite dall’articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 e s.m.i. del testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di stabilità provinciale 2020;
- qualora i comuni presentino una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

Fino alla definizione dei nuovi obiettivi è previsto un periodo transitorio, che decorre dal 01/01/2020, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1, avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019. Con il Protocollo d’intesa si concorda quindi che con delibera della Giunta provinciale, assunta d’intesa con il Consiglio delle autonomie locali, siano definite le modalità e i termini di definizione degli obiettivi di riqualificazione della spesa, sulla base delle linee guida sopra indicate.

L’insorgenza e la diffusione del rischio sanitario connesso all’epidemia da COVID-19 ha comportato, a partire dal mese di gennaio del corrente anno, l’adozione di una serie di misure a livello nazionale e provinciale atte a fronteggiare, sia dal punto di vista sanitario che economico, gli effetti dell’emergenza epidemiologica. Considerato che l’emergenza epidemiologica ha prodotto effetti rilevanti anche sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese, non ancora esattamente quantificabili e tuttora non ancora totalmente esplicitati, le parti concordano di sospendere per l’esercizio 2020 l’obiettivo di qualificazione della spesa dei comuni trentini sia con riferimento al regime transitorio, inteso come salvaguardia della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 nell’esercizio 2019 sia con riferimento alla definizione dei nuovi obiettivi di spesa per il periodo 2020-2024. Contestualmente concordano, al fine di consentire ai comuni una adeguata programmazione pluriennale, di confermare l’individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa per il periodo residuale 2021-2024 secondo i principi indicati nel Protocollo d’intesa per la finanza locale per il 2020 e sopra delineati, rinviando ad un successivo provvedimento, che sarà assunto d’intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, la definizione puntuale di tali obiettivi che avranno effetto a partire dal 01/01/2021 per il periodo 2021-2024, tenuto conto dell’evoluzione dello scenario finanziario conseguente all’andamento della pandemia.”

Il Protocollo d’intesa in materia di finanza locale per l’anno 2021 ha stabilito che:

“Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull’andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l’equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell’obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d’intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti concordano che l’individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall’esercizio 2022 tenuto conto dell’evoluzione dello scenario finanziario conseguente all’andamento della pandemia”.

Anche il protocollo d’intesa in materia di finanza locale per l’anno 2023 ha ritenuto opportuno sospendere anche per l’anno 2023 l’obiettivo di qualificazione della spesa visto l’impatto negativo sulla spesa pubblica dei costi dell’energia elettrica, del caro materiali e dell’inflazione. Le parti hanno quindi concordato di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1. Resta comunque ferma l’applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all’assunzione di personale.

Di seguito, ed ai soli fini conoscitivi, in quanto è stato sospeso l’obiettivo di riqualificazione della spesa, viene indicato livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1 (saldo obiettivo) ed il livello di spesa raggiunto nel 2023 nella medesima missione. Non conoscendo ad oggi su quali dati verrà verificato il saldo obiettivo, vengono riportati gli importi del bilancio di previsione assestato, degli impegni assunti e dei pagamenti sia di competenza che di cassa precisando che il saldo obiettivo 2012/2019 veniva verificato sui pagamenti (sia di competenza che di cassa)

Raffronto dati a consuntivo Missione 1 anno 2019/2023

Esercizio	Bilancio assestato	Impegni	Pagamenti
2019	5.147.554,90	4.399.441,45	4.415.769,40
2023	5.236.433,19	5.052.536,23	4.904.824,56

La tabella evidenzia un generale aumento della spesa, considerando il dato relativo ai pagamenti si rileva un aumento della spesa di Euro 489.055,16. Considerando che fra le spese della missione 1 vi sono “spese una tantum” ed in particolare sostituzione personale in aspettativa retribuita e liquidazione TFR per Euro 73.872,63 nonché maggiori spese per indennità di carica e fondo pensione degli amministratori per Euro 90.213,97 si evidenzerebbe un peggioramento della spesa per Euro 324.968,56. Considerato che il protocollo d’intesa in materia di finanza locale per il 2023, ribadendo la necessità di mantenere il principio guida della salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, ha precisato che il principio sarà “ declinato in modo differenziato a seconda che il comuna abbia o meno conseguito l’obiettivo di riduzione della spesa” nel periodo 2012-2019. Il Comune di Primiero San Martino di Castrozza ha migliorato il saldo obiettivo per Euro 690.399,48 e pertanto, alla luce di quanto enunciato nel protocollo d’intesa in materia di finanza locale per l’anno 2023, si presume che tale miglioramento sarà parzialmente considerato in sede di verifica del raggiungimento dell’obiettivo di riduzione della spesa.

L’esercizio finanziario 2023 si è chiuso con un avanzo d’amministrazione di Euro 6.185.248,70 così determinato:

QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA

MOVIMENTI 2022	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa iniziale			6.279.564,25
Riscossioni	2.466.482,99	16.303.305,67	18.769.788,66
Pagamenti	2.533.204,33	17.583.203,53	20.116.407,86
Fondo cassa finale			4.727.090,49
Residui attivi	13.440.241,24	5.187.779,75	18.628.020,99
Residui passivi	1.850.302,81	2.759.642,12	4.609.944,93
Fondo pluriennale vincolato spese correnti			181.796,32
Fondo pluriennale vincolato spese capitale			12.378.121,53
Risultato d’amministrazione			6.185.248,70

L'avanzo di amministrazione che si sottopone all’approvazione è il risultato di quanto disposto dal DPGR 28.05.1999 n. 4/L art. 17 che considera impegnate le somme che effettivamente hanno dato origine a obbligazioni giuridicamente perfezionate ed accertate le somme effettivamente da incassare, tenendo conto delle spese la cui esigibilità è stata posta negli esercizi successivi tramite l’utilizzo del fondo pluriennale vincolato e delle entrate/spese correlate trasferite nel 2020, così come previsto dal D.L.gs 118/2011.

Il risultato di cui sopra è composto dalle seguenti voci:

- FCDE al 31.12.2023	€	45.000,00
- parte altri accantonamento (ind. fine mandato del sindaco)	€	<u>13.179,00</u>
Totale parte accantonata	€	58.179,00
- parte vincolata per TFR	€	695.706,04
- parte vincolata art. 106	€	4.412,56
- fondi spese c.capitale	€	<u>0,00</u>
Totale parte vincolata	€	700.118,60
- parte destinata agli investimenti	€	141.693,92
- fondi disponibili	€	5.285.257,18

RISULTATO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI

L'Amministrazione, nell'approvare il DUP (Documento unico di programmazione) ha individuato le modalità operative per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica. Per ciascuna Missione e Programma è stato descritto l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Passiamo ora ad analizzare i dati che scaturiscono dalla verifica delle Missioni/Programmi approvati in sede di Bilancio, con riferimento allo stato di realizzazione, che emerge dal confronto tra previsioni definitive ed impegni, nonché il grado di ultimazione derivante dallo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento delle relative obbligazioni.

Spese correnti

SPESE	PREV. DEF.	ACCERT./IMP. (compreso FPV)	% Real.	RISC./PAG.	% Ultim.
Missione 1 – Servizi istituzionali	5.673.858,19	5.052.536,23	89,05	4.743.864,79	93,89
Organi istituzionali	276.250,00	240.139,55	86,93	207.840,57	86,55
Segreteria generale	527.429,23	435.915,06	82,65	412.181,06	94,56
Gestione economico finanziaria	232.928,59	192.776,30	82,76	185.364,73	96,16
Gestione entrate tributarie e fiscali	2.655.788,82	2.599.292,79	97,87	2.595.285,91	99,85
Gestione beni demaniali e patrimoniali	294.632,69	208.985,47	70,93	180.091,72	86,17
Ufficio tecnico	302.969,01	228.809,37	75,52	207.267,52	90,59
Elezioni, anagrafe e stato civile	195.271,37	165.802,85	84,91	158.614,15	95,66
Risorse umane	228.796,37	153.709,16	67,18	114.532,12	74,51
Altri servizi generali	959.792,11	827.105,68	86,18	682.687,01	82,54
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	604.471,82	492.026,81	81,40	408.124,06	82,95
Polizia locale e amministrativa	599.471,82	488.468,47	81,48	404.565,72	82,82
Sistema integrato sicurezza urbana	5.000,00	3.558,34	71,17	3.558,34	100,00
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	371.000,00	219.938,99	59,28	153.408,12	69,75
Istruzione prescolastica	7.000,00	2.611,49	37,31	2.611,49	100,00
Altri ordini di istruzione	359.000,00	212.327,50	59,14	150.796,63	71,02
Istruzione universitaria	5.000,00	5.000,00	100,00	0,00	0,00
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	502.991,26	440.352,30	87,55	388.552,11	88,24
Attività culturali e interventi nel settore culturale	502.991,26	440.352,30	87,55	388.552,11	88,24
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	462.110,00	388.731,76	84,12	247.918,02	63,78
Sport e tempo libero	430.870,00	360.993,76	83,78	222.954,02	61,76
Giovani	31.240,00	27.738,00	88,79	24.964,00	90,00
Missione 7 – Turismo	204.200,00	180.399,49	88,34	97.000,63	53,77
Sviluppo e valorizzazione del turismo	204.200,00	180.399,49	88,34	97.000,63	53,77
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.000,00	1.995,95	39,92	0,01	0,00
Urbanistica ed assetto del territorio	5.000,00	1.995,95	39,92	0,01	0,00
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.529.899,36	1.201.883,25	78,56	975.058,80	81,13

Tutela, valorizzazione e recupero amb.	115.270,00	100.838,34	87,48	91.314,63	90,56
Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio idrico integrato	999.300,00	738.274,60	73,88	699.751,53	94,78
Aree protette, parchi naturali...	415.329,36	362.770,31	87,35	183.992,64	50,72
Missione 10 – Trasporto e diritto alla mobilità	2.018.741,75	1.391.959,35	68,95	1.168.327,32	83,93
Trasporto pubblico locale	71.510,00	71.502,00	99,99	64.350,00	90,00
Viabilità e infrastrutture stradali	1.947.231,75	1.320.457,35	67,81	1.103.977,32	83,61
Missione 11 – Soccorso civile	60.000,00	59.480,00	99,13	59.480,00	100,00
Sistema di protezione civile	60.000,00	59.480,00	99,13	59.480,00	100,00
Missione 12 – Diritti sociali e famiglia	169.700,00	111.756,68	65,85	39.751,84	35,57
Interventi per l'infanzia, asili nido...	101.000,00	79.691,20	78,90	33.538,86	42,09
Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi per gli anziani	15.000,00	1.846,83	12,31	0,00	0,00
Interventi per le famiglie	27.100,00	11.746,34	43,34	1.805,41	15,37
Cooperazione e associazionismo	11.500,00	7.416,50	64,49	200,00	2,70
Servizi necroscopico e cimiteriale	15.100,00	11.055,81	73,22	4.207,57	38,06
Missione 13 – Tutela della salute	100,00	82,64	82,64	82,64	100,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	100,00	82,64	82,64	82,64	100,00
Missione 14 – Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Industria ed artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	245.928,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	215.928,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.848.000,38	9.541.143,45	80,53	8.281.568,34	86,80

Le spese correnti sono state impegnate per l'80,53% (fra gli impegni sono comprese le spese la cui spendibilità è prevista nell'esercizio 2024 e rinviate a tale esercizio attraverso il fondo pluriennale vincolato pari ad Euro 181.796,32) e pagate per l'86,80%, raggiungendo gli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Spese in conto capitale

SPESE	PREV. DEF.	ACCERT./IMP. (compreso FPV)	% Real.	RISC./PAG.	% Ultim.
Missione 1 – Servizi istituzionali	6.370.391,98	1.528.176,77	23,99	1.315.879,86	86,11
Segreteria generale	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione beni demaniali e patrimoniali	5.082.987,84	1.500.964,04	29,53	1.291.952,00	86,07
Sistemi informativi	176.437,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi generali	1.075.967,14	27.212,73	2,53	23.927,86	87,93
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	37.815,63	4.329,95	11,45	4.329,95	100,00
Polizia locale e amministrativa	37.815,63	4.329,95	11,45	4.329,95	100,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	712.240,23	147.585,00	20,72	143.406,28	97,17

Istruzione prescolastica	40.000,00	19.329,60	48,32	18.049,60	93,38
Altri ordini di istruzione	672.240,23	128.255,40	19,08	125.356,68	97,74
Missione 5 – Tutela e valorizzazione bei e attività culturali	1.491.428,55	1.129.279,70	75,72	1.040.726,02	92,16
Valorizzazione beni di interesse storico	257.500,00	26.880,41	10,44	11.626,59	43,25
Attività culturali e interventi nel settore culturale	1.233.928,55	1.102.399,29	89,34	1.029.099,43	93,35
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.428.556,16	1.183.222,20	82,83	868.019,17	73,36
Sport e tempo libero	1.428.556,16	1.183.222,20	82,83	868.019,17	73,36
Missione 7 – Turismo	2.511.958,97	305.847,13	12,18	190.650,13	62,34
Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.511.958,97	305.847,13	12,18	190.650,13	62,34
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	386.946,05	54.632,71	14,11	54.632,71	100,00
Urbanistica ed assetto del territorio	336.946,05	33.813,94	10,04	33.813,94	100,00
Edilizia residenziale pubblica	50.000,00	20.818,77	41,64	20.818,77	100,00
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.501.351,17	1.213.712,40	34,66	1.099.445,94	90,59
Difesa del suolo	276.522,00	170.517,31	61,67	170.517,31	100,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.539.155,40	855.289,06	55,57	804.540,26	94,07
Rifiuti	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio idrico integrato	1.484.026,25	144.113,98	9,71	80.596,32	55,93
Aree protette, parchi naturali...	191.647,52	43.792,05	22,85	43.792,05	100,00
Tutela e valorizzazione risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 10 – Trasporto e diritto alla mobilità	6.660.054,32	2.447.239,70	36,75	2.264.332,01	92,53
Viabilità e infrastrutture stradali	6.660.054,32	2.447.239,70	36,75	2.264.332,01	92,53
Missione 11 – Soccorso civile	85.950,00	51.150,00	59,51	51.150,00	100,00
Sistema di protezione civile	85.950,00	51.150,00	59,51	51.150,00	100,00
Missione 12 – Diritti sociali e famiglia	3.281.918,62	306.518,32	9,34	298.098,94	97,25
Interventi per l'infanzia e asili nido	1.651.200,00	182.959,99	11,08	174.540,61	95,40
Interventi per disabilità	840.002,00	62.659,70	7,46	62.659,70	100,00
Interventi per le famiglie	25.000,00	8.750,00	35,00	8.750,00	100,00
Cooperazione e associazionismo	3.500,00	2.961,31	84,61	2.961,31	100,00
Servizi necroscopico e cimiteriale	762.216,62	49.187,32	6,45	49.187,32	100,00
Missione 14 – Sviluppo economico	184.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Commercio reti distributive	184.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 – Agricoltura	62.300,00	50.000,00	80,26	50.000,00	100,00
Sviluppo del settore agricolo	62.300,00	50.000,00	80,26	50.000,00	100,00
Totale	26.715.811,68	8.421.693,88	31,52	7.380.671,01	87,64

Le spese straordinarie sono state impegnate per il 31,52% (non sono calcolate come impegnate le spese il cui perfezionamento giuridico e quindi la spendibilità avviene in esercizi successivi al 2023 e rinviate a tali esercizi attraverso il fondo pluriennale vincolato per Euro 12.378.121,53 e le entrate/spese correlate per Euro 3.854.776,56. Tali spese hanno riguardo ad opere od interventi avviati nel corrente anno i cui tempi di realizzazione si protrarranno anche nel corso del 2024) e pagate per l'87,64%.

Se consideriamo fra gli impegni assunti nel corso del 2023 anche gli interventi rinviati agli esercizi successivi al 2023 attraverso il fondo pluriennale vincolato, ammontanti ad Euro 12.378.121,53 e l'entrata/spesa correlata, ammontanti ad Euro 3.854.776,56, la percentuale di spesa impegnata nel 2023 si attesta al 92,28% dando il senso della mole di lavoro effettuata dagli uffici per l'assegnazione, l'avvio e la gestione dei vari interventi.

ANALISI DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAI SINGOLI CENTRI DI RESPONSABILITA'

Con delibera n° 425 del 19.12.2018 la Giunta Comunale ha approvato la nuova struttura organizzativa del Comune di Primiero San Martino di Castrozza. Con delibera n° 1 del 09.01.2023 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2023 e sono state individuate strutture di primo livello e strutture di secondo livello come di seguito indicato:

Struttura di I livello	Struttura II livello	Responsabile
Affari generali		Segretario comunale
Segreteria		Rag. Adele Depaoli
	Biblioteca	Dott. Mariano Longo
	Patrimonio/Urbanistica	Arch. Marco Fincato
Area Finanza/Entrate		Rag. Antonio Partel
	Tributi	Rag. Monica Rattin
Area Servizi Demografici		Giovanni Bonat
	Anagrafe	Giovanni Bonat
	Leva Elettorale	Dott. Mario Zugliani
Area Lavori Pubblici/Cantiere		Dott. Gabriella Brunet
	Cantiere	Ing. Giovanni Dalla Sega
Area Edilizia/Commercio		Geom. Clara Bonat
	Commercio e pubblici esercizi	Dott. Sperandio Tullio
Polizia Locale		Dott. Stefano Antonetti

Passiamo ora ad una valutazione dei risultati conseguiti sulla base degli obiettivi posti con i seguenti atti d'indirizzo approvati dalla Giunta Comunale:

- n° 1 del 09.01.2023 – Approvazione PEG anno 2023, documento di programmazione quasi esclusivamente finanziario che, al di là della relativa parte descrittiva, si focalizza nella suddivisione degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio preventivo tra ciascun Responsabile di servizio/area.

n° 134 del 22.05.2023 – Approvazione PIAO anno 2023, documento di programmazione che individua le performance e gli obiettivi specifici da assegnare a ciascuna Area.

AREA AFFARI GENERALI

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario comunale

Strutture di 1° livello: segreteria

Strutture di 2° livello: segreteria, biblioteca e patrimonio/urbanistica

SEGRETERIA

Responsabile: **rag. Adele Depaoli**

Personale assegnato: n. 2 Assistenti amministrativi (Categoria C base)
 n. 1 Coadiutore amministrativo (Categoria B evoluto)
 n. 1 Addetto ai serv. Ausiliari P.T. (Categoria A)

Gli obiettivi indicati nel PEG/PIAO sono stati raggiunti ed in particolare il servizio ha:

- curato gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (Predisposizione ed aggiornamento del PIAO, effettuare il monitoraggio di secondo livello mediante verifica a campione delle informazioni rese dai Responsabili di Servizio nei resoconti dettagliati di autovalutazione sull'attuazione delle misure previste nelle schede di gestione del rischio approvate con il Piano. Predisposizione della relazione annuale e pubblicazione, nella sezione Amministrazione trasparente di tutti i dati, informazioni e documenti di afferenza, come da Piano operativo per la trasparenza). Attuato il sistema dei controlli interni come definiti dal Codice degli Enti Locali e dal Regolamento comunale.

- presidiato la corretta applicazione di tutte le strutture comunali della normativa in materia di privacy. Adeguato la piattaforma messa a disposizione del Consorzio dei Comuni per l'aggiornamento del registro dei trattamenti. Gestito le designazioni, incarichi interni e nomine a responsabile esterno.
- predisposto la revisione e la conseguente successiva nuova adozione di alcuni regolamenti in vigore nell'ex Comune di Fiera di Primiero. Predisposto anche un vademecum condiviso per l'elaborazione dei documenti amministrativi.
- curato, coordinato, gestito e rendicontato tutte le attività correlate ai progetti "ArtisticaMente" e "piccoli Musei a Primiero".
- gestito, coordinato e rendicontato tutte le attività correlate alla digitalizzazione della PA ammesse a finanziamento a valere sul PNRR ed in particolare
 - PNRR M1 C1 INV 1.4.1 - CUP G11F22001390006 - MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI
 - PNRR M1 C1 INV 1.4.3 - CUP G11F22002460006 - ADOZIONE APP IO: l'intervento prevede di poter utilizzare l'APP IO
 - PNRR M1 C1 INV 1.4.4 - CUP G11F22002040006 - UTILIZZO PIATTAFORME IDENTITA' DIGITALI SPID
- collaborato alla rendicontazione anche degli altri interventi finanziati da PNRR e gestiti dall'area Lavori Pubblici.

RISORSE UMANE

Responsabile: **Segretario comunale**

Personale assegnato: n. 1 Collaboratore contabile (Categoria C evoluto)

n. 1 Assistente amministrativo (Categoria C base assegnato parzialmente con il servizio Finanziario)

Gli obiettivi indicati nel PEG/PIAO sono stati raggiunti ed in particolare il servizio ha:

- predisposto i provvedimenti inerenti il trattamento economico dei dipendenti sulla base degli accordi sindacali ed i provvedimenti di recepimento degli accordi o contratti, compreso il trattamento accessorio e relative indennità;
- eseguito gli adempimenti contabili, fiscali e previdenziali in materia di personale;
- eseguito la tenuta dello stato matricolare e di tutti i fascicoli del personale;
- curato l'anagrafe delle prestazioni rese dai dipendenti comunali, degli incarichi professionali e le relative certificazioni;
- richiesto il rimborso agli enti degli oneri del personale dipendente che usufruisce di aspettative o permessi per mandato politico;
- liquidato il lavoro straordinario, il trattamento di missione, rimborso delle spese di viaggio al personale dipendente, rimborsi ed indennità al personale previsti da norme di legge o regolamento;
- gestito le timbrature, lo straordinario, permessi e recuperi del personale; del registro ferie, aspettative, etc.;
- predisposto i provvedimenti e curato la gestione di tutti i relativi adempimenti relativi al personale (procedure concorsuali, mobilità, assunzioni a tempo determinato, etc.);
- organizzato il personale, dall'analisi dei fabbisogni alla verifiche di qualità;
- fornito assistenza nei rapporti con le organizzazioni sindacali in particolare per vertenze e trattative;
- rilasciato, nelle materie devolute alla competenza dell'ufficio, le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza.

BIBLIOTECA

Responsabile: **Rag. Adele Depaoli**

Personale assegnato: n. 1 Bibliotecario (Categoria C evoluto) – responsabile del procedimento

n. 1 operatore biblioteca (Categoria C base)

n. 1 addetto ai servizi ausiliari P.T. (Categoria A)

Gli obiettivi indicati nel PEG/PIAO sono stati raggiunti ed in particolare il servizio ha:

- organizzato iniziative culturali attinenti alle finalità della biblioteca con particolare riguardo alla promozione della lettura, alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio librario, periodico e audiovisivo, alla comprensione dei

processi della comunicazione e dell'informazione. Catalogazione e raccolta della documentazione presente negli stabili di proprietà comunale (Casa lenzi, Alchini ecc..).

- coordinato le varie attività culturali che si sono svolte presso il Palazzo delle Miniere e/o presso altre strutture comunali, su richiesta dall'Assessore competente.
- curato la gestione, la catalogazione e l'archiviazione, anche in forma digitale, ed avvalendosi anche di professionalità esterne, del patrimonio documentale rinvenuto negli immobili acquisiti per lascito testamentario.

PATRIMONIO E URBANISTICA

Responsabile: **arch. Fincato Marco**

Personale assegnato: n. 1 Assistente tecnico (Categoria C base)

Gli obiettivi indicati nel PEG/PIAO sono stati raggiunti ed in particolare il servizio ha:

- istruito le procedure per alienazione, acquisizione, regolarizzazioni tavolari e catastali, concessione, locazione, affitto dei beni stessi con redazione delle perizie di stima, in conformità agli indirizzi fissati dalla Giunta comunale.
- provveduto a predisporre la documentazione per l'intervallazione dei beni immobili.
- curato tutte le procedure di esproprio o di asservimento correlate alla sistemazione del patrimonio comunale ad eccezione delle procedure legate alle singole opere pubbliche, di competenza dell'ufficio lavori pubblici.
- curato la predisposizione, la gestione e l'attuazione dei Piani e programmi di settore di livello comunale inerenti il territorio, gestito i rapporti con la pianificazione sovraordinata (Piano Urbanistico Provinciale, Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche, Piano Provinciale di Smaltimento dei Rifiuti Speciali, Piano Territoriale della Comunità, ecc.), collaborando con gli organi provinciali o della Comunità di valle per la redazione dei piani e per il loro recepimento negli strumenti della pianificazione comunale. Seguito e coordinato l'attività di professionisti e consulenti incaricati dall'amministrazione per svolgere studi e progettazioni di carattere urbanistico ed ambientale sul territorio. Predisposto le convenzioni previste dalla normativa urbanistica relativamente alla realizzazione di opere di urbanizzazione. Provveduto al rilascio di informazioni al pubblico inerenti le tematiche dell'urbanistica, dell'edilizia privata e dell'ambiente.
- in sinergia con l'Ufficio Tecnico/Cantiere provveduto all'aggiornamento del Piano di protezione civile.
- collaborare con l'Area Cantiere alla schedatura degli immobili di proprietà comunale ed organizzato interventi di miglioramento dell'efficientamento energetico degli stabili con il rinnovo impiantistico, la sicurezza antincendio ed il rinnovo funzionale.
- verificato la conformità degli edifici pubblici ai contenuti del D.Lgs. 81/2008.

CUSTODI FORESTALI

Responsabile: **Rag. Adele depaoli**

Personale assegnato: n. 4 Custodi Forestali (Categoria C base)

Gli obiettivi indicati nel PEG/PIAO sono stati raggiunti ed in particolare il servizio ha:

- provveduto alla gestione e alla vigilanza del patrimonio boschivo e malghivo comunale, segnalando gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni patrimoniali e delle strade forestali al Responsabile dell'Ufficio Cantiere.
- collaborato con il Servizio Affari generali nell'esperimento delle procedure di gara relative alla vendita del legname e della legna, nell'assegnazione degli usi civici secondo vigenti disposizioni normative in collaborazione con il Servizio Foreste e fauna della PAT
- gestito l'esbosco del legname danneggiato dall'evento calamitoso dell'ottobre 2018 e dal successivo attacco di bostrico con la vendita del legname derivante dalle specifiche assegnazioni boschive seguendo le aste telematiche.

AREA FINANZIARIA/ENTRATE

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: rag. Antonio Partel

Strutture di 2° livello: tributi

AREA FINANZIARIA

Responsabile: **rag. Antonio Partel** (in caso di assenza sostituito da Depaoli Adele)

Personale assegnato: n. 2 Assistenti amministrativo/contabili (Categoria C base di cui 1 assegnato parzialmente con il servizio Risorse umane)

Gli obiettivi indicati nel PEG/PIAO sono stati raggiunti ed in particolare il servizio ha:

- seguito la programmazione economico-finanziaria comunale ovvero sia le attività di pianificazione, gestione e rendicontazione dei fatti finanziari che esplicitano l'azione dell'Amministrazione sulla base dei programmi annuali e pluriennali e degli obiettivi prestabiliti dagli organi di governo. La pianificazione finanziaria si attua attraverso il sistema dei bilanci, disegnato dall'ordinamento contabile. Più in particolare il centro di costo ha redatto il bilancio di previsione finanziario e i relativi allegati, il PEG, nonché il Programma generale delle opere pubbliche inserito nel Documento Unico di Programmazione. Si è occupato inoltre di tutti i provvedimenti di assestamento e di variazione al bilancio di previsione finanziario, delle variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato sia durante la gestione e sia conseguentemente al riaccertamento ordinario dei residui. Ha curato tutta l'attività necessaria alla redazione del Conto Consuntivo e Conto Consolidato.
- effettuato le verifiche previste dalla legge in relazione agli atti dai quali derivano impegni e accertamenti. Attuato la tenuta sistematica delle rilevazioni attinenti alle entrate e alle spese, sia correnti che straordinarie, nelle varie fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria comunale. Il centro di costo ha coadiuvato i responsabili di area e la Segreteria generale sul tema della tracciabilità dei pagamenti.
- assicurato l'attività di informatizzazione dei flussi con il Tesoriere, il monitoraggio continuo dei flussi di cassa anche al fine dell'eventuale attivazione e gestione dell'anticipazione di cassa, nonché le specifiche verifiche.
- adempiuto agli obblighi fiscali del sostituto d'imposta, della contabilità IVA affrontando per quest'ultimo tributo le complesse problematiche dell'assoggettamento ad IVA delle attività rese dall'Amministrazione. Raccoglie ed elaborato i dati necessari per la predisposizione periodica delle varie denunce fiscali (in particolare IVA e IRAP), collaborato con il Servizio lavori Pubblici per l'attività di rendicontazione delle opere pubbliche. Controllato le rilevazioni contabili dei Corpi dei Vigili del Fuoco. Verificato i conti degli agenti contabili ai fini della parificazione con le scritture contabili dell'Ente e predisposto le proposte di deliberazione di nomina degli agenti contabili e di presa d'atto della parificazione dei conti.
- verificato tutte le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, le condizioni per mantenere le stesse e dato indicazione agli organismi partecipati di eventuali provvedimenti da attivare.
- nel corso del 2023 sono state individuate le società da far rientrare nel Gruppo Amministrazione pubblica (GAP) per la redazione del bilancio consolidato. Per la redazione del bilancio consolidato sono stati richiesti alle società rientranti nel Gruppo i dati necessari per la redazione del documento (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa al bilancio, operazioni infragruppo..).
- curato la gestione contabile e le attività di rendicontazione degli interventi finanziati dal PNRR in collaborazione con l'area Lavori Pubblici e con il servizio Segreteria

AREA TRIBUTI

Responsabile: **rag. Antonio Partel**

Personale assegnato: n. 1 Collaboratore contabile (Categoria C evoluto) – responsabile procedimento

n. 1 Assistenti contabili (Categoria C base)

Gli obiettivi indicati nel PEG/PIAO sono stati raggiunti ed in particolare il servizio ha:

- eseguito la riscossione delle tariffe e delle imposte di competenza comunale (IMIS, tariffa acquedotto, ecc).
- provveduto all'aggiornamento e alla revisione dell'articolazione delle aliquote, detrazioni, tariffe e relativa disciplina regolamentare. Ha inviato, ai soggetti passivi IMIS, il modello precompilato con gli immobili soggetti a

imposta e il calcolo dell'importo teoricamente dovuto, per la rata di acconto entro fine maggio e per la rata a saldo entro fine novembre.

- proceduto al recuperi di imposta per gli anni sino al 2018. Continuato l'attività di controllo, in collegamento con l'Ufficio del Catasto, delle nicchie di evasione per quegli immobili non ancora accatastati vista anche la possibilità data al Comune dall'art. 1 comma 336 della finanziaria 2005.
- fatturato i consumi dell'acquedotto a saldo dell'anno 2022.
- riscosso l'imposta di pubblicità
- gestito ed aggiornato le banche dati relative ai tributi/canoni

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Bonat Giovanni

Strutture di 2° livello: anagrafe e stato civile

Personale assegnato: n. 1 Collaboratore amministrativo (Categoria C evoluto) – responsabile del procedimento
n. 1 Assistente amministrativo (Categoria C base P.T.)

Gli obiettivi indicati nel PEG/PIAO sono stati raggiunti ed in particolare il servizio ha:

- svolto le funzioni attribuite dallo Stato in materia di Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, Leva Militare e Statistica.
- collaborato con il Ministero dell'Interno, attraverso gli Uffici territoriali del Governo e l'ISTAT per le attività relative alle statistiche e rilevazioni.
- gestito le elezioni;
- predisposto gli atti di liquidazione dei compensi spettanti ad esterni in occasione di elezioni
- completato il nuovo stradario unico per l'intero comune, in sostituzione dei precedenti stradari dei singoli paesi, con integrazione di nuova cartografia, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico comunale.
- verifica ed adeguato i regolamenti attinenti il relativo Servizio alla luce delle modifiche normative intervenute e proceduto alla semplificazione della modulistica utilizzata, ove è stato possibile.

AREA LAVORI PUBBLICI/CANTIERE

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Dott. Gabriella Brunet

Strutture di 2° livello: lavori pubblici e cantiere

Personale assegnato: n. 1 Collaboratore tecnico (Categoria C evoluto) – responsabile del procedimento
n. 2 Assistente amministrativo (Categoria C base di cui uno in sostituzione di personale assente)
n. 1 Assistente tecnico (Categoria C base)
n. 5 Operaio (Categoria B evoluto)
n. 11 Operaio (Categoria B base) di cui 1 unità a P.T.
n. 1 Operaio P.T. (Categoria A)

AREA LAVORI PUBBLICI

Gli obiettivi indicati nel PEG/PIAO sono stati raggiunti ed in particolare il servizio ha:

- svolto le funzioni di R.U.P.
- predisposto gli atti di conferimento di incarichi tecnici e incarichi connessi a specifici appalti, in collaborazione con il Segretario generale.
- eseguito la programmazione lavori in economia.
- seguito le procedure di affidamento.
- effettuato gli acquisti correlati alle specifiche opere pubbliche.
- curato i rapporti con i progettisti, direttori dei lavori e coordinatori della sicurezza.
- svolto ogni altra competenza attribuita dalla legge alle funzioni di R.U.P.

- assicurato la progettazione interna, delle opere e degli interventi segnalati dal Responsabile di struttura, in applicazione ai principi di economicità, efficacia ed efficienza provvedendo alla predisposizione di tutti gli atti necessari e correlati, la gestione ed il controllo dei cantieri comunali e lo stato di esecuzione dei lavori.
- Provveduto a dare esecuzione ai singoli interventi finanziati dal PNRR e a curare la relativa rendicontazione in collaborazione con il Servizio segreteria e con l'Area finanza ed entrate.

AREA CANTIERE

Gli obiettivi indicati nel PEG/PIAO sono stati raggiunti ed in particolare il servizio ha:

- assicurato la manutenzione degli stabili ed immobili comunali ed intercomunali;
- provveduto alla manutenzione strade e segnaletica stradale;
- curato la manutenzione dei cimiteri organizzando periodicamente lo sfalcio e gli interventi di pulizia;
- eseguito la manutenzione straordinaria di attrezzature parchi e giardini e di aree verdi, assicurando il collaudo annuale delle attrezzature;
- assicurato la manutenzione di acquedotti e fognature;
- organizzato il montaggio e lo smontaggio delle luminarie natalizie in termini di efficienza, efficacia ed economicità del servizio;
- gestito e coordinato il personale assegnato al cantiere comunale in collaborazione con il l'Assessore competente e il servizio Segreteria;
- gestito il progetto inserimento disoccupati e Lavori socialmente utili: curato integralmente l'istruttoria relativa a procedimenti che hanno rilevanza ai fini dell'Assessorato alle politiche sociali, e quindi l'attivazione del progetto stagionale di manutenzione del verde, di supporto al cantiere comunale e l'inserimento temporaneo nella struttura comunale di soggetti che svolgono LSU in luogo della pena;
- assunto le mansioni e funzioni correlate alla nomina quale "Dirigente", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 comma 1° lett. d) del D.Lgs 81/2008 e s.m. ed intergr.
- organizzato e coordinato la gestione del magazzino comunale;
- predisposto l'inventario dei mezzi comunali ed assicurato la corretta gestione del parco macchine.
- provveduto all'aggiornamento annuale del Piano di protezione civile in sinergia con l'Ufficio Patrimonio.
- supportato l'Ufficio Patrimonio ad organizzare interventi di miglioramento dell'efficientamento energetico degli stabili con il rinnovo impiantistico, la sicurezza antincendio ed il rinnovo funzionale.

AREA EDILIZIA COMMERCIO E PUBBLICI ESERCIZI

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: geom. Bonat Clara

Strutture di 2° livello: edilizia – commercio e pubblici esercizi

Personale assegnato: n. 1 collaboratore amministrativo (Categoria C evoluto) – responsabile del procedimento
 n. 1 assistente amministrativo (Categoria C base)
 n. 1 assistente tecnico (Categoria C base a tempo determinato)
 n. 1 assistente tecnico a part time a comando

AREA EDILIZIA

Gli obiettivi indicati nel PEG/PIAO sono stati raggiunti ed in particolare il servizio ha provveduto a:

- curare i contatti con la popolazione ed i progettisti per la presentazione e la gestione delle pratiche edilizie nonché l'istruttoria delle commissioni edilizie;
- curare e gestire il protocollo delle pratiche in materia di edilizia;
- curare l'istruttoria ed il rilascio di conformità urbanistica di opere pubbliche;
- curare l'istruttoria ed il rilascio dei permessi di costruire, delle autorizzazioni edilizie e delle autorizzazioni paesaggistiche di competenza comunale;
- provvedere alla verifica delle segnalazioni certificate di inizio attività, delle segnalazioni certificate di agibilità e delle certificazioni di conformità;

- provvedere all'irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente in materia di repressione dell'abusivismo edilizio, ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e rimessa in pristino di competenza comunale;
- provvedere alla determinazione del contributo concessione ed alla verifica dei casi di esenzione, nonché, nei casi previsti dalle norme vigenti in materia, alla determinazione dei contributi pagati da rimborsare;
- curare l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di occupazione suolo pubblico relative all'apertura di cantieri in connessione con permessi di costruire, segnalazioni certificate di inizio attività, autorizzazioni paesaggistiche;
- curare l'istruttoria per le ordinanze di qualsiasi tipo inerenti all'attività urbanistico edilizia, comprensiva dei provvedimenti contingibili e urgenti del Sindaco;
- curare l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative all'edilizia privata;
- rilasciare i certificati di destinazione urbanistica e le attestazioni di idoneità dell'alloggio ed ogni altra attestazione o certificazione o comunicazione costituente manifestazione di giudizio o di conoscenza relative al settore;;
- collaborare con l'ufficio tributi per la comunicazione di tutti i dati rilevanti ai fini I.M.I.S.;
- curare gli adempimenti a salvaguardia e tutela dell'ambiente curando le attività istruttorie ed il rilascio delle autorizzazioni di natura ambientale di competenza comunale per insediamenti domestici e produttivi (per l'allacciamento alla fognatura o per gli insediamenti non serviti da pubblica fognatura), nonché di atti o provvedimenti di competenza della struttura comunale ai fini dell'autorizzazione unica territoriale (AUT) gestita dal Servizio Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali della P.A.T;
- svolgere le funzioni di Segretario della Commissione Edilizia Comunale.
- assegnare, a rotazione, la gestione delle pratiche a ciascuno dei tecnici assegnati all'ufficio per assicurarne la piena funzionalità e l'interscambio in caso d'assenza del responsabile del procedimento.
- implementare le possibilità per il cittadino/professionista di presentare le pratiche edilizie in formato digitale snellendo le procedure burocratiche a carico dell'utenza e rendendo più efficiente e trasparente il rapporto con l'amministrazione comunale. Proseguito con l'archiviazione informatica delle pratiche edilizie precedenti ed attuali.

AREA COMMERCIO

Gli obiettivi indicati nel PEG/PIAO sono stati raggiunti ed in particolare il servizio ha provveduto a:

- curare di tutti gli adempimenti inerenti le attività produttive SUAP (commercio, pubblici esercizi, iniziative turistiche);
- curare di tutti gli adempimenti necessari in materia di Pubblici Esercizi, relativi a bandi per l'assegnazione di locali, pubblici esercizi di proprietà comunale;
- curare, per quanto di competenza, tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento di sagre, feste e manifestazioni sul territorio comunale;
- collaborare nell'individuazione degli spazi per lo svolgimento di attività temporanea di vendita al dettaglio ed attività di hobbista in occasione di sagre, feste, manifestazioni religiose, tradizionali e culturali o eventi straordinari di cui agli artt. 20 bis e ter della L.P. 17/2010 e artt. 20 e 20 bis del D.P.P. 6-108/Leg;
- rilasciare dei cartellini per l'attività di hobbista;
- istruire e predisporre delle ordinanze di qualsiasi tipo inerenti all'attività di competenza;
- gestire l'attività di front-office e consulenza;
- supportare all'Amministrazione nelle scelte e negli eventuali adempimenti inerenti il commercio
- adottare tutte le determinazioni e deliberazioni di competenza.
- promuovere la graduale archiviazione informatica dell'istruttoria delle singole pratiche in modo da agevolare la ricostruzione dei singoli iter procedurali e l'accesso all'archivio informatico
- semplificare i procedimenti e la riduzione dei tempi di gestione delle singole pratiche di competenza.

CORPO POLIZIA LOCALE

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: dott. Antonetti Stefano

Personale assegnato: n. 1 Coordinatore a comando (Categoria D base)
 n. 4 Agente Polizia locale (Categoria C base)
 n. 4 Agenti polizia locale stagionali per 9 mesi (Categoria C base)

Il servizio di polizia locale è gestito in forma associata mediante convenzione Intercomunale per la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Locale di Primiero tra i Comuni di Primiero San Martino di Castrozza, Canal San Bovo, Mezzano, Imer, Sagron Mis e Comunità di Primiero. Comune capofila è il Comune di Primiero San Martino di Castrozza.

Gli obiettivi indicati nel PEG/PIAO sono stati raggiunti ed in particolare il servizio ha provveduto a:

- prevenire e reprimere le infrazioni alle norme di polizia locale;
- vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e degli altri provvedimenti amministrativi emanati dalle competenti autorità, la cui adozione e/o esecuzione sia di competenza dei Comuni;
- prestare servizio di vigilanza e di scorta necessari per l'espletamento di attività istituzionali per i Comuni partecipanti all'accordo;
- vigilare sull'integrità e conservazione del patrimonio pubblico;
- svolgere incarichi di informazione, accertamento e rilevazione connessi alle funzioni istituzionali comunali o comunque richiesti dalle autorità e dagli uffici legittimati a richiederli;
- predisporre i servizi e collaborare alle operazioni di protezione civile di competenza dei Comuni aderenti all'accordo;
- collaborare, d'intesa con le autorità competenti alla realizzazione degli interventi per il contrasto della criminalità organizzata previsti dall'art.2 della legge provinciale concernente "Promozione della cultura della legalità e cittadinanza responsabile per la prevenzione del crimine organizzato"; - esercitare la vigilanza e le funzioni tecniche di controllo in materia ambientale e urbanistico – edilizia;
- esercitare le funzioni di polizia amministrativa in materia di annona e commercio di competenza dei Comuni partecipanti all'accordo supportando gli uffici comunali nell'espletamento della relativa attività amministrativa, nonché nella riscossione dei proventi di competenza ;
- svolgere le funzioni di polizia giudiziaria e le funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi della legge n. 65/86;
- svolgere le funzioni previste dal secondo comma dell'art. 20 dello Statuto speciale d'Autonomia e delle relative norme d'attuazione;
- esercitare il servizio di polizia stradale attribuito dalla legge statale alla Polizia Locale;
- supportare l'attività di controllo relativa ai tributi locali secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti dei Comuni partecipanti all'accordo;
- supportare le attività di controllo spettanti agli organi preposti alla vigilanza in materia di lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- svolgere tutte le attività di polizia locale che le leggi e i regolamenti assegnano alle competenze del Comune;
- supportare gli uffici comunali per l'attività di notifica e consegna di documenti e atti;
- supportare i Comuni nella redazione delle ordinanze comunali.
- vigilare sui mercati con la rilevazione delle presenze e riscossione della relativa Cosap.
- semplificazione dei procedimenti e la riduzione dei tempi di gestione delle singole pratiche di competenza.
- riordinare le ordinanze adottate dagli ex Comuni di Fiera di Primiero, Siror, Tonadico e Transacqua verificandone la loro effettiva validità e la modifica delle stesse con nuova adozione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA

PERSONALE

Il costo del personale per il corrente anno si è attestato su Euro 2.601.633,78 pari al 27,27 del bilancio corrente.

Nel corso dell'anno 2023 hanno preso servizio n° 5 nuovi dipendenti (in sostituzione di personale in quiescenza), sono stati assunti n° 2 dipendenti a tempo determinato in sostituzione di personale in aspettativa/assente.

Nella tabella di seguito riportata si rileva l'incidenza del costo del personale sul programma. Si deve tener conto, nella lettura della stessa, che per alcuni servizi non viene indicato il costo del personale in quanto tale costo è inserito in altro servizio ove il personale opera prevalentemente.

Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile

Missioni/Programmi	Spesa personale	Spesa totale	Incidenza %
Organi istituzionali	25.500,00	240.139,55	10,62
Segreteria generale	382.602,42	435.915,06	87,77
Gestione economica	146.557,17	192.776,30	76,02
Gestione entrate	84.476,79	2.599.292,79	3,25
Gestione beni demaniali	85.302,92	208.985,47	40,82
Ufficio tecnico	178.967,13	228.809,37	78,22
Anagrafe, stato civile	130.149,22	165.802,85	78,50

Risorse umane	101.468,86	153.709,16	66,01
Altri servizi generali	156.659,22	827.105,68	18,94
Polizia Locale	316.769,31	488.468,47	64,85
Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	3.558,34	0,00
Istruzione prescolastica	0,00	2.611,49	0,00
Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	212.327,50	0,00
Istruzione universitaria	0,00	5.000,00	0,00
Attività culturali ed interventi diversi	102.815,80	440.352,30	23,35
Sport e tempo libero	0,00	360.993,76	0,00
Giovani	0,00	27.738,00	0,00
Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	180.399,49	0,00
Urbano e assetto del territorio	0,00	1.995,95	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	100.838,34	0,00
Servizio idrico integrato	0,00	738.274,60	0,00
Aree protette e parchi	163.187,10	362.770,31	44,98
Trasporto pubblico locale	0,00	71.502,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	727.177,84	1.320.457,35	55,07
Sistema di protezione civile	0,00	59.480,00	0,00
Interventi per l'infanzia e minori	0,00	79.691,20	0,00
Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
Interventi per gli anziani	0,00	1.846,83	0,00
Interventi per le famiglie	0,00	11.746,34	0,00
Cooperazione ed associazionismo	0,00	7.416,50	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	11.055,81	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	82,64	0,00
Industria ed artigianato	0,00	0,00	0,00
Commercio	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.601.633,78	9.541.143,45	27,27

La dotazione organica del personale al 31.12.2023 è la seguente:

	DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE DIPENDENTE					
Categoria	Posti	Coperti tempo indeterminato	Coperti tempo determinato	Di cui a part time	Assenti con diritto conservazione del posto	Posti non coperti
Segretario	1	1				
Categoria D	4	3				1
Categoria C	35	29	5	1		1
Categoria B	21	17	3	1	1	
Categoria A	3	3		3		
Totale	64	53	8	5	1	2

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e

culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc.). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

La spesa per acquisto di beni e servizi per il corrente anno si è attestata su Euro 2.448.616,64 pari al 25,66% della spesa corrente totale.

Nella tabella di seguito riportata si rileva l'incidenza di tale costo sui singoli programmi.

Missioni/Programmi	Acquisto beni e servizi	Spesa totale	Incidenza %
Organi istituzionali	179.248,49	240.139,55	74,64
Segreteria generale	20.007,23	435.915,06	4,59
Gestione economica	33.813,24	192.776,30	17,54
Gestione entrate	12.322,16	2.599.292,79	0,47
Gestione beni demaniali	113.986,41	208.985,47	54,54
Ufficio tecnico	18.215,19	228.809,37	7,96
Anagrafe, stato civile	19.880,13	165.802,85	11,99
Risorse umane	19.581,30	153.709,16	12,74
Altri servizi generali	213.459,92	827.105,68	25,81
Polizia Locale	56.931,11	488.468,47	11,66
Sistema integrato di sicurezza urbana	3.558,34	3.558,34	100,00
Istruzione prescolastica	0,00	2.611,49	0,00
Altri ordini di istruzione non universitaria	161.468,58	212.327,50	76,05
Istruzione universitaria	0,00	5.000,00	0,00
Attività culturali ed interventi diversi	189.849,09	440.352,30	43,11
Sport e tempo libero	52.583,46	360.993,76	14,57
Giovani	0,00	27.738,00	0,00
Sviluppo e valorizzazione del turismo	66.003,50	180.399,49	36,59
Urbano e assetto del territorio	1.995,95	1.995,95	100,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	64.763,18	100.838,34	64,22
Servizio idrico integrato	738.274,60	738.274,60	100,00
Aree protette e parchi	16.498,71	362.770,31	4,55
Trasporto pubblico locale	0,00	71.502,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	450.370,24	1.320.457,35	34,11
Sistema di protezione civile	0,00	59.480,00	0,00
Interventi per l'infanzia e minori	0,00	79.691,20	0,00
Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
Interventi per gli anziani	0,00	1.846,83	0,00
Interventi per le famiglie	4.750,00	11.746,34	40,44
Cooperazione ed associazionismo	0,00	7.416,50	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	11.055,81	11.055,81	100,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	82,64	0,00
Industria ed artigianato	0,00	0,00	0,00
Commercio	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.448.616,64	9.541.143,45	25,66

Relativamente alle fatture ricevute per l'acquisto di beni e servizi nel corso dell'anno 2023 di seguito sono riportati gli "indicatori di tempestività dei pagamenti":

I trimestre 2023	-19,00
II trimestre 2023	-23,00
III trimestre 2023	-25,00
IV trimestre 2023	-26,00
Indice annuale	-23,25

TRASFERIMENTI

La spesa per trasferimenti per il corrente anno si è attestata su Euro 1.128.172,32 pari al 11,82% della spesa corrente totale.

Nella tabella di seguito riportata si rileva l'incidenza di tale costo sui singoli programmi.

Missioni/Programmi	Spesa per trasferimenti	Spesa totale	Incidenza %
Organi istituzionali	0,00	240.139,55	0,00
Segreteria generale	3.589,99	435.915,06	0,82
Gestione economica	0,00	192.776,30	0,00
Gestione entrate	0,00	2.599.292,79	0,00
Gestione beni demaniali	0,00	208.985,47	0,00
Ufficio tecnico	0,00	228.809,37	0,00
Anagrafe, stato civile	3.619,53	165.802,85	2,18
Risorse umane	0,00	153.709,16	0,00
Altri servizi generali	0,00	827.105,68	0,00
Polizia Locale	71.171,23	488.468,47	14,57
Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	3.558,34	0,00
Istruzione prescolastica	2.611,49	2.611,49	100,00
Altri ordini di istruzione non universitaria	46.196,96	212.327,50	21,76
Istruzione universitaria	5.000,00	5.000,00	100,00
Attività culturali ed interventi diversi	136.879,63	440.352,30	31,08
Sport e tempo libero	307.810,30	360.993,76	85,27
Giovani	27.738,00	27.738,00	100,00
Sviluppo e valorizzazione del turismo	114.395,99	180.399,49	63,41
Urbano e assetto del territorio	0,00	1.995,95	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	13.320,00	100.838,34	13,21
Servizio idrico integrato	0,00	738.274,60	0,00
Aree protette e parchi	168.352,30	362.770,31	46,41
Trasporto pubblico locale	71.502,00	71.502,00	100,00
Viabilità e infrastrutture stradali	471,39	1.320.457,35	0,04
Sistema di protezione civile	59.480,00	59.480,00	100,00
Interventi per l'infanzia e minori	79.691,20	79.691,20	100,00
Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
Interventi per gli anziani	1.846,83	1.846,83	100,00
Interventi per le famiglie	6.996,34	11.746,34	59,56
Cooperazione ed associazionismo	7.416,50	7.416,50	100,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	11.055,81	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	82,64	82,64	100,00
Industria ed artigianato	0,00	0,00	0,00
Commercio	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.128.172,32	9.541.143,45	11,82

INDEBITAMENTO

Il livello d'indebitamento del Comune di Primiero San Martino di Castrozza è molto basso, tale situazione ereditata dagli ex Comuni è dovuta al rimborso straordinario effettuato nel corso del 2015 che ha azzerato i mutui tranne che per il Comune di Fiera di Primiero che ha mantenuto ancora n° 3 mutui di cui 1 scaduto il 31.12.2016. L'estinzione anticipata dei mutui è stata effettuata dagli ex Comuni di Siror e Tonadico con fondi propri, mentre per i Comuni di Fiera di Primiero e Transacqua è stata effettuata utilizzando fondi della PAT, fondi che a partire dall'esercizio 2018 devono essere restituiti mediante decurtazione dell'ex Fondo Investimenti Minori. In merito al rimborso anticipato dei mutui, per la sola parte da restituire alla Provincia mediante decurtazione dell'ex FIM, la Corte dei Conti nell'ambito dell'attività di controllo sulla gestione finanziaria degli enti locali ha sollevato perplessità in ordine alla contabilizzazione da parte dei Comuni

dei trasferimenti provinciali al “netto” delle somme da restituire ed ha sottolineato che l’operazione di estinzione anticipata dei mutui, promossa dalla PAT, implica la necessaria restituzione delle somme assegnate con contabilizzazione delle relative quote annuo di rimborso a decorrere dall’anno 2018 e l’iscrizione del debito residuo nel patrimonio passivo dell’Ente.

Il prospetto che segue tiene pertanto conto anche del “debito” che il Comune di Primiero San Martino di Castrozza ha nei confronti della PAT per l’operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata dagli ex Comuni di Fiera di Primiero e Transacqua.

INDEBITAMENTO GLOBALE

ENTI EROGATORI	Situazione Al 1/1	Accensione	Rimborso	Situazione Al 31/12
Cassa DD.PP.	0	0	0	0
Aziende di Credito	0	0	0	0
Altri Finanziatori	0	0	0	0
Recupero somme per rimborso mutui ex Comune di Transacqua	334.822,61	0	66.964,51	267.858,10
Recupero somme per rimborso mutui ex Comune di Fiera di Primiero	51.450,49	0	10.290,07	41.160,42
TOTALE	386.273,10	0	77.254,58	309.018,52

Il Comune di Primiero San Martino di Castrozza non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata e pertanto non ha sostenuto nessun onere per tali strumenti finanziari.

L’Amministrazione inoltre non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Nel corso dell’anno 2023 non sono stati pagati interessi passivi sull’indebitamento.

ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI DIRETTE

Con delibera n° 81 del 20.12.2023 il Consiglio Comunale ha provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co.10 L.P. 29.12.2017 n° 19 ed art. 24 D.Lgs 19.08.2016 n° 175 come modificato dal D.Lgs 16.06.2017 n° 100 – ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare. Il risultato della revisione è stato comunicato alle società oggetto di razionalizzazione.

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Primiero San Martino di Castrozza valgono i seguenti obiettivi generali, obiettivi ribaditi e specificati nella summenzionata:

- Mantenimento dell’equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune.
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.
- Per le società soggette a controllo trasmissione di tutte le informazioni necessarie per l’esercizio del controllo

Il Comune ha le seguenti partecipazioni dirette in società a capitale totalmente/parzialmente pubblico, nel prospetto è evidenziato anche il risultato di gestione ottenuto nell’esercizio 2022:

Società/Ente partecipata/o	Sito web ove è pubblicato il bilancio	Risultato di gestione 2022
ACSM SPA	www.acsmprimiero.com	4.684.804,00
APT San Martino di Castrozza Primiero e Vanoi S.C.	www.sanmartino.com	2.421,00
Consorzio dei Comuni Trentini	www.comunitrentini.it	643.870,00
Azienda Ambiente Srl	www.aziendaambiente.it	11.569,00
Trentino Digitale Spa	www.trentinodigitale.it	587.235,00

Trentino Riscossioni Spa	www.trentinoriscossionispa.it	267.962,00
--------------------------	-------------------------------	------------

Per ogni società partecipata, sia direttamente che indirettamente, è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci. Le informative, tutte acquisite ed asseverate dai rispettivi organi di revisione, non evidenziano discordanze.

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Di seguito sono elencati gli immobili locati o concessi in locazione con indicati i canoni di affitto/concessione nonché gli immobili in affitto o per i quali sono dovute spese condominiali:

ELENCO CONTRATTI ATTIVI

Natura giuridica del contratto e descrizione dell'immobile	Canone
Costituzione diritto di sup. P.Fond 1576/8 - Sede Cai Sat Primiero	uso gratuito
Giardino Lanterna Verde P.Fond 2173/6	indic. 4.255,32
Opera di presa sorgente Val della Vecia	indic. 1.601,48
Ex casa cantoniera San Martino	Uso gratuito
Concessione Area Attrezzata Autocaravan San Martino	indic. 1.357,39
Concessione terreni Piste da sci Impianti Tognola	indic. 10.706,58
Locali Via Passo Rolle San Martino	indic. 12.622,66
Locali immobile stazione autocorriere Fiera	16.144,33
Utilizzo locali p.ed. 252 – via Dante	Uso gratuito
Utilizzo locali p.ed. 201 – 278/1 Transacqua	Uso gratuito
Caserma dei Carabinieri San Martino	indic. 3.248,54
Locazione Locali farmacia San Martino	indic. 7.402,34
Concessione Terreni Impianti Sciistici Alpe Tognola	indic. 29.733,08
Attraversamento con condotta forzata P.Fond 1168/1	indic. 46,74
Area Camper - Loc. Zocchet	indic. 17.847,14
Locazione Immobile P.Ed 64 Piano T di Via Terrabugio a Fiera di P.	indic. 9.910,18+iva
Concessione Pista di fondo Calaita	indic. 64,41
Locali ad uso commerciale Fam. Coooperativa di Primiero	indic. 8.801,67
Immobile di Via S. Andrea n. 4/A a Siror	indic. 5.198,85
Lisiera Tonadico	Uso gratuito
Concessione Malga Pala	indic. 5.381,02
Concessione Malga Vallazza	indic. 18.776,30
Concessione Malga Venegiotà	indic. 20.078,40
Concessione Malga Venegia	indic. 21.524,04
Concessione Malga Fossetta	indic. 18.868,80
Concessione Malghetta Tognola	indic. 71.742,16
Concessione Malga Frattazza	non utilizzabile
Servitù ripetitore Telecom	2.580,00
Strutture sportive San Martino (Palazzetto Polivalente) e pista fondo	0,00
Affittanza complesso comunale "Molin"	3.567,30 +IVA
Palestra presso area sportiva Molin	Uso gratuito
Rustico Vallombrosa P.Ed 871	Uso gratuito
Sala Congressi San Martino	Uso gratuito
Locali scuola infanzia Siror	Uso gratuito

Concessione Malga Tognola	indic. 6.594,64
Concessione Malga Crel	indic. 6.342,42
Concessione Malga Doch e Scanaiol	indic. 1.461,45
Locazione Appartamento P.Ed 182	indic. 3.000,00
Concessione locali Ex Municipio Transacqua	Uso gratuito
Caserma dei Carabinieri Transacqua	10.974,72
Area Camping Sass Maor San Martino	sfitto
Affittanza complesso comunale "Bar sport"	12.998,16+iva
Concessione uso terreno mq 7957 Loc. Fratazza P.Fond 2019/2	indic. 7.376,07
Affittanza complesso comunale "Bar Vallombrosa"	12.227,08+iva
Concessione uso terreno mq 20 Loc. Fratazza P.Fond 2025/1	5,16
Affittanza terreno comunale alla Sas Genzianella	indic. 392,76
Locazione Appartamento P.Ed 92/1 sub 9 Piano 3 – Fiera di Primiero	sfitto
Locazione Appartamento P.Ed 92/1 sub 8 Piano 2 – Fiera di Primiero	indic. 3.679,68
Locazione Appartamento P.Ed 92/1 sub 7 Piano 2 – Fiera di Primiero	indic. 2.760,00
Locazione Appartamento P.Ed 92/1 sub 6 Piano 1 – Fiera di Primiero	indic. 2.871,36
Locazione Appartamento P.Ed 92/1 sub 10 Piano 3 – Fiera di Primiero	sfitto
Casina forestale Loc. Orti Valmesta	Uso gratuito fronte manutenzione
Casina loc. Valmesta	sfitto
Casina loc. Civertaghe	sfitto
Centro ANFFAS P.Ed 507	Uso gratuito
Concessione in uso Sala Via Terrabugio Fiera di P.	Rimb. Spese
Concessione ex macello intercomunale	Uso gratuito
Elettrodotto Arson-Cavia (Ex Transacqua)	981,16
Elettrodotto Arson-Cavia (Ex Fiera)	339,70
Ex lisiera Transacqua	Uso gratuito
Locazione Appartamento P.Ed 279 pm 1 - Transacqua	1.800,00
Locazione Appartamento P.Ed 461 pm 1 - Transacqua	ICEF indic. 806,64
Locazione Appartamento P.Ed 382/2 – Transacqua – via Isolabella	sfitto
Locazione appartamento p.ed. 1540 – Transacqua – via Isolabella	indic. 3.386,04
Locazione appartamento p.ed. 1540 sub. 3 e 4 Transacqua – via Isolabella	3.000,00
Locazione uffici p.ed. 556 sub. 12 – I piano ex municipio Siror	17.608,27+iva
Sala consiliare ex municipio di Siror	Uso gratuito
Piano rialzato ex municipio Siror – coworking	Uso gratuito
Locazione uffici ex sede municipio Tonadico – via Scopoli	Ind. 508,10
Locazione uffici ex sede municipio Tonadico – via Scopoli	Ind. 2.169,40
Concessione parte Palazzo Scopoli	10.000,00
Diritto di Superficie Paloni	3.710,00
Terreno p.f. 1746 ed altre – Tonadico loc. Rodena	indic. 40,03
Terreno p.f. 1616 ed altre – Siror loc. Poline	indic. 43,31
Terreno p.f. 1963/1 Siror	indic. 1.393,47
Terreno p.f. 1983/1 Tonadico – loc. Sabbionade	indic. 1.169,55
Scuole elementari Siror	Uso gratuito
Distributore carburanti San Martino	32.234,00

ELENCO CONTRATTI PASSIVI

Natura giuridica del contratto e descrizione dell'immobile	Canone
Condominio Arcadia	Spese condominiali
Condominio Sass Maor (centro congressi) S.Martino	Spese condominiali
Stazione Autocorriere S.Martino (Ambulatorio + Parcheggi)	Spese condominiali
Casa Alchini	Spese condominiali
Stalli Passo Rolle	105,00
P.ed. 582 CC Tonadico – sede asilo nido	7.200,00
Palestra via Montegrappa	indic. 104,93
Uso locale e parte piazzale struttura protezione civile viale Piave – Transacqua	indic. 104,93
Comodato Castel Pietra	gratuito
Terreni in Val Canali	Ind. 4.500,00+IVA
Terreni Val Canali – passaggio ciclopeditone	Ind. 6.500,00 +IVA
Concessione in uso Uffici PAT Fiera di P. P.Ed 232	indic. 99,37
Affittanza locale c/o Stazione Trentino Trasporti	1.253,01
Affittanza terreno pp.ff. 68 – 69 (Colaor)	Indic. 10,00
Concessione piazzale p.ed. 704 – Tonadico - mercato	3.000,00

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.
2. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza un risultato economico di esercizio positivo per Euro 1.847.220,03, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio e verrà portato fra le riserve di bilancio (Fondo di dotazione).

Si tiene ad evidenziare che il risultato della gestione economico patrimoniale non coincide con quello di Amministrazione derivante dal rendiconto finanziario, ciò in considerazione del fatto che la contabilità economico patrimoniale, pur assumendo come base gli impegni e gli accertamenti effettuati con la contabilità finanziaria, rileva costi che in quest'ultima non sono minimamente considerati (tra cui, ad esempio, gli ammortamenti).

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 6.183.310,92;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dalla Provincia Autonoma di Trento, dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 3.546.962,06;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 467.711,27 (i contributi sulle opere vengono imputati all'esercizio proporzionalmente alla quota di ammortamento sui beni oggetto di contributo).
- A3c) contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio a finanziamento della spesa corrente pari ad Euro 0,00.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 562.104,84;
- A4b) ricavi della vendita di beni per Euro 2.348.496,63;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 489.886,45.

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 220.290,89 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 194.292,42.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 2.107.501,82.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, utilizzo spazi per polizia locale, ecc... pari ad Euro 56.933,00.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 1.126.255,65 (Comunità per gestioni associate, associazioni per gestione impianti sportivi, associazioni per contributi ordinari);
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 307.912,57 (Fondo forestale – trasf. vari Comunità);
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 210.859,87 (contributi di tinteggiatura, contributo cremazione, contributi natalità, contributo str. scuola materna...).

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 2.628.897,86.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 70.502,56;

- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 2.864.910,14;
- c) svalutazioni dei crediti per Euro 0,00. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2023 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2023 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 0,00: per Euro 0,00 rappresentano l'accantonamento anno 2023 dell'indennità di fine mandato del Sindaco e per Euro 0,00 rappresentano l'accantonamento anno 2023 della quota TFR a carico dell'Ente per il personale dipendente

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 2.726.746,05 – la voce, residuale, comprende i premi per assicurazioni di competenza dell'anno ed il rimborso alla PAT del maggior gettito IMIS pari ad Euro 2.437.942,61.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni da altri soggetti determinati dai dividendi corrisposti da Società controllate e altri soggetti partecipati pari ad Euro 523.037,92 – utili ACSM Spa;

C20) Altri proventi finanziari: interessi attivi sul conto di tesoreria per Euro 81.527,16.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E24) Proventi straordinari

E24a) Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire mentre viene evidenziata la quota di permessi da costruire rimborsata ai contribuenti.

E24b) Compartecipazione da privati: nell'esercizio non vi sono state compartecipazioni

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze pari ad Euro 486.954,12 dovute per Euro 42.843,00 a maggiori residui attivi, per Euro 382.355,99 a minori residui passivi, per Euro 8.964,93 ad allineamento IVA commerciale, per Euro 4.760,37 ad insussistenze su impegni FPV – personale e per Euro 23.029,83 a decremento fondo rischi ed oneri.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari ad Euro 95.770,92 costituite da cessione di beni immobili /mobili.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari ad Euro 5.020,00 ed ha riguardo a concessioni cimiteriali

E25) Oneri straordinari

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 200.856,51: per Euro 180.856,51 contributi ad associazioni e per Euro 20.000,00 contributo Comune di Mezzano per "Mezzano Romantica".

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo pari ad Euro 278.851,27 costituite per Euro 83.829,97 a minori residui attivi accertati, per Euro 137.722,30 spese che non rappresentano investimento stornate dal patrimonio e per Euro 57.299,00 per rimborsi IMIS

E25c) non sono presenti minusvalenze patrimoniali

E25d) Altri oneri straordinari pari ad Euro 66.616,49 (noleggio luminarie natalizie + montaggio e smontaggio luminarie natalizie)

26) IMPOSTE Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 179.060,29 (importo di competenza dell'anno – quindi comprensivo del ratei passivo iniziale e finale)

CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO	2023	2022
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1		Proventi da tributi	6.183.310,92	6.051.735,14
2		Proventi da fondi perequativi	-	-

3		Proventi da trasferimenti e contributi	4.014.673,33	3.356.511,02
	a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	3.546.962,06	2.923.097,09
	b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	467.711,27	433.413,93
	c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.400.487,92	2.549.811,31
	a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	562.104,84	412.516,89
	b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	2.348.496,63	1.693.922,58
	c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	489.886,45	443.371,84
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8		Altri ricavi e proventi diversi	220.290,89	134.737,56
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	13.818.763,06	12.092.795,03
		<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	194.292,42	217.167,26
10		Prestazioni di servizi	2.107.501,82	2.717.583,79
11		Utilizzo beni di terzi	56.933,00	49.102,50
12		Trasferimenti e contributi	1.645.028,09	1.468.007,75
	a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.126.255,65	1.086.829,75
	b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	307.912,57	231.054,72
	c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	210.859,87	150.123,28
13		Personale	2.628.897,86	2.560.301,90
14		Ammortamenti e svalutazioni	3.097.965,54	2.983.172,54
	a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	70.502,56	76.862,40
	b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	3.027.462,98	2.864.910,14
	c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
	d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	-	41.400,00
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-
16		Accantonamenti per rischi	-	-
17		Altri accantonamenti	-	197.959,72
18		Oneri diversi di gestione	2.726.746,05	2.738.260,85
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	12.457.364,78	12.931.556,31
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.361.398,28	-838.761,28
		<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
		<i>Proventi finanziari</i>		
19		Proventi da partecipazioni	523.037,92	637.823,20
	a	<i>da società controllate</i>	523.037,92	637.560,32
	b	<i>da società partecipate</i>	-	262,88
	c	<i>da altri soggetti</i>	-	-
20		Altri proventi finanziari	81.527,16	14.961,12
		Totale proventi finanziari	604.565,08	652.784,32
		<i>Oneri finanziari</i>		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	-	-

	a	Interessi passivi	-	-
	b	Altri oneri finanziari	-	-
		Totale oneri finanziari	-	-
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	604.565,08	652.784,32
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22		Rivalutazioni	-	-
23		Svalutazioni	-	-
		TOTALE RETTIFICHE (D)	-	-
		<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24		Proventi straordinari	606.641,23	246.919,52
	a	Proventi da permessi di costruire	18.896,19	-
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	32.921,82
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	486.954,12	49.469,03
	d	Plusvalenze patrimoniali	95.770,92	161.028,67
	e	Altri proventi straordinari	5.020,00	3.500,00
		Totale proventi straordinari	606.641,23	246.919,52
25		Oneri straordinari	546.324,27	296.666,99
	a	Trasferimenti in conto capitale	200.856,51	150.850,00
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	278.851,27	76.224,19
	c	Minusvalenze patrimoniali	-	-
	d	Altri oneri straordinari	66.616,49	69.592,80
		Totale oneri straordinari	546.324,27	296.666,99
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	60.316,96	-49.747,47
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-b+C+D+E)	2.026.280,32	-235.724,43
26		Imposte	179.060,29	177.783,39
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.847.220,03	- 413.507,82

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) II) e III) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle immobilizzazioni con le relative variazioni. Le variazioni hanno riguardo a nuovi acquisti, alienazioni e quote ammortamento:

Immobilizzazioni immateriali	Valore Iniziale	Variazione +	Variazione -	Valore finale
Costi di impianto e di ampliamento				-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	100.960,88	68.755,22	58.543,86	111.172,24
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	26.314,81	10.329,74	11.834,45	24.810,10
Concessioni, licenze, marchi..				-
Avviamento				-
Immobilizzazioni in corso				-
Altre	1.718,71		124,25	1.594,46
Totale	128.994,40	79.084,96	70.502,56	137.576,80

Immobilizzazioni materiali - immobili	Valore Iniziale	Variazione +	Variazione -	Valore finale
Terreni	1.072.267,37		-	1.072.267,37
Fabbricati	2.984.569,40	39.863,70	80.733,46	2.943.699,64
Infrastrutture	34.914.717,85	2.126.934,95	1.486.732,18	35.554.920,62
Altri beni demaniali	5.879.604,00	270.150,47	230.262,88	5.919.491,59
Totale beni demaniali	44.851.158,62	2.436.949,12	1.797.728,52	45.490.379,22
Terreni	7.556.571,34			7.556.571,34
Fabbricati	26.876.245,60	2.661.499,68	972.945,45	28.564.799,83
Immobilizzazioni in corso	4.242.181,23	5.485.095,58	3.722.707,90	6.004.568,91
Totale beni immobili	38.674.998,17	8.146.595,26	4.695.653,35	42.125.940,08

Immobilizzazioni materiali - mobili	Valore Iniziale	Variazione +	Variazione -	Valore finale
Impianti e macchinari	239.414,10	1.487,18	18.340,62	222.560,66
Attrezzature industriali e commerciali	906.591,34	299.624,45	76.255,21	1.129.960,58
Mezzi di trasporto	626.856,08	238.215,24	194.612,26	670.459,06
Macchine per ufficio e hardware	23.984,12	8.382,62	13.846,53	18.520,21
Mobili ed arredi	421.947,82	78.422,27	94.545,56	405.824,53
Altri beni materiali	12.604,38	8.628,51	6.310,07	14.922,82
Totale	2.231.397,84	634.760,27	403.910,25	2.462.247,86

IV) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto rilevato al 31.12.2022 in quanto non sono ancora disponibili i dati al 31.12.2023. Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

Immobilizzazioni materiali - mobili	Valore Iniziale	Variazione +	Variazione -	Valore finale
Imprese controllate	23.488.114,06	1.812.277,65		25.300.391,71
Imprese partecipate	61.890,52	3.886,48		65.777,00
Totale	23.550.004,58	1.816.164,13	-	25.366.168,71

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenze Le Rimanenze si riferiscono al 31/12/2023 ed hanno un valore pari ad € 0,00.

II) Crediti

C1) Crediti di natura tributaria:

C1b altri crediti da tributi per Euro 9.685,16

C2) Crediti per trasferimenti e contributi:

C2a) verso amministrazioni pubbliche per Euro 18.102.177,98

C2d) verso altri soggetti per Euro 119.646,06 (contributo GAL infrastrutture turistiche + trasferimento privati intervento Camp)

C3) Verso clienti e utenti per Euro 314.618,82 (canoni, affitti e trasferimento Azienda Ambiente)

C4) Altri crediti

C4a) verso erario per Euro 0,00 (credito IVA anno 2022)

C4b) per attività svolte per c/terzi per Euro 0,00

C4c) altri per Euro 40.927,81

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad Euro 45.000,00.

Per ciascuna tipologia di Crediti si presenta una tabella con le variazioni:

Crediti per trasferimenti e contributi	Valore Iniziale	Variazione +	Variazione -	Valore finale
Verso amministrazioni pubbliche	15.213.265,08	2.888.912,90		18.102.177,98
Verso altri soggetti	269.878,84		150.232,78	119.646,06
Totale	15.483.143,92	2.888.912,90	-	18.221.824,04

Crediti verso clienti e utenti	Valore Iniziale	Variazione +	Variazione -	Valore finale
Verso clienti e utenti	286.047,61	28.571,21		314.618,82
Totale	286.047,61	28.571,21	0,00	314.618,82

Altri crediti	Valore Iniziale	Variazione +	Variazione -	Valore finale
Verso l'erario	0,00		-	0,00
Per attività svolta per c/terzi	0,00		-	0,00
Altri	108.308,29		67.380,48	40.927,81
Totale	108.308,29	0,00	67.380,48	40.927,81

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

L'Ente non ha effettuato nel corso del 2023 investimenti finanziari in titoli o partecipazioni

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati. Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere per Euro 4.727.090,49.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

Nello stato patrimoniale sono inseriti ratei attivi per Euro 9.502,34 relativi alle concessioni dell'area camper in loc. Zocchet, al distributore carburanti di San Martino e delle piste impianti Tognola.

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Nello stato patrimoniale sono inseriti risconti attivi per Euro 117.288,75 derivanti da canoni assicurativi su mezzi ed immobili e per bolli automezzi.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	111.172,24	100.960,88
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	24.810,10	26.314,81
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
5	Avviamento	-	-
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
9	Altre	1.594,46	1.718,71
	Totale immobilizzazioni immateriali	137.576,80	128.994,40
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
1	Beni demaniali	45.490.379,22	44.851.158,62
1.1	Terreni	1.072.267,37	1.072.267,37
1.2	Fabbricati	2.943.699,64	2.984.569,40
1.3	Infrastrutture	35.554.920,62	34.914.717,85
1.9	Altri beni demaniali	5.919.491,59	5.879.604,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	38.583.619,03	36.664.214,78
2.1	Terreni	7.556.571,34	7.556.571,34
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.2	Fabbricati	28.564.799,83	26.876.245,60
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.3	Impianti e macchinari	222.560,66	239.414,10
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.129.960,58	906.591,34
2.5	Mezzi di trasporto	670.459,06	626.856,08
2.6	Macchine per ufficio e hardware	18.520,21	23.984,12
2.7	Mobili e arredi	405.824,53	421.947,82
2.8	Infrastrutture	-	-
2.99	Altri beni materiali	14.922,82	12.604,38
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.004.568,91	4.242.181,23
	Totale immobilizzazioni materiali	90.078.567,16	85.757.554,63
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		

1	Partecipazioni in	25.366.168,71	23.550.004,58
a	<i>imprese controllate</i>	25.300.391,71	23.488.114,06
b	<i>imprese partecipate</i>	65.777,00	61.890,52
c	<i>altri soggetti</i>	-	-
2	Crediti verso	-	-
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
b	<i>imprese controllate</i>	-	-
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
d	<i>altri soggetti</i>	-	-
3	Altri titoli	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	25.366.168,71	23.550.004,58
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	115.582.312,67	109.436.553,61
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>	-	-
	Totale rimanenze	-	-
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	9.685,16	17.316,20
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	9.685,16	17.316,20
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-
2	Crediti per trasferimenti e contributi	18.221.824,04	15.483.143,92
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	18.102.177,98	15.213.265,08
b	<i>imprese controllate</i>	-	-
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
d	<i>verso altri soggetti</i>	119.646,06	269.878,84
3	Verso clienti ed utenti	314.618,82	286.047,61
4	Altri Crediti	40.927,81	108.308,29
a	<i>verso l'erario</i>	-	-
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-
c	<i>altri</i>	40.927,81	108.308,29
	Totale crediti	18.587.055,83	15.894.816,02
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	-	-
2	Altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	4.727.090,49	6.073.709,69
a	<i>Istituto tesoriere</i>	4.727.090,49	6.073.709,69
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-
2	Altri depositi bancari e postali	-	-
3	Denaro e valori in cassa	-	-
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
	Totale disponibilità liquide	4.727.090,49	6.073.709,69
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	23.314.146,32	21.968.525,71

	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	9.502,34	33.505,03
2	Risconti attivi	117.288,75	109.610,08
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	126.791,09	143.115,11
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	139.023.250,08	131.548.194,43

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

Patrimonio netto	Valore Iniziale	Variazione +	Variazione -	Valore finale
Fondi di dotazione	9.794.071,86			9.794.071,86
Riserve da risultato economico es. p.				0,00
Ris. Patrimoniali ind. e per beni cult.	67.052.480,69	2.917.687,38		69.970.168,07
Altre riserve disponibili	23.506.492,14	1.816.164,13		25.322.656,27
Risultato economico dell'esercizio	-413.507,82	2.260.727,85		1.847.220,03
Risultati economici esercizi precedenti	-421.491,44	- 413.507,82		-834.999,26
Riserve negative per beni indisponibili	-4.777.958,80	- 2.713.410,15		-7.491.368,95
Totale	94.740.086,63	3.867.661,39	0,00	98.607.748,02

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a Euro 98.607.748,02.

In attuazione dei principi applicati 4.3 dall'esercizio 2022 è stata costituita la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico che presenta una dotazione di Euro 69.970.168,07.

La differenza tra PNI (al 31/12/2022) e il PNF è pari ad Euro 3.867.661,39.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2023 è pari ad Euro 708.885,04 relativi ad accantonamenti secondo quanto indicato nell'allegato A) del rendiconto 2023 relativo alla composizione del risultato di amministrazione. La posta evidenziata nello stato patrimoniale ha riguardo alla quota di trattamento fine rapporto, di tutto il personale dipendente, a carico dell'Amministrazione comunale nonché l'accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco.

Nella quota accantonata viene escluso, come da principi applicati 4.3, il fondo crediti dubbia esigibilità già determinato sui crediti.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non sono presenti valorizzazioni in quanto il TFS/TFR dei dipendenti è depositato presso l'istituto di previdenza.

D) DEBITI

Il totale dei debiti è pari ad Euro 5.100.759,77.

Nello specifico, di seguito, sono riportati i debiti divisi per tipologia con le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Debiti da finanziamento	Valore Iniziale	Variazione +	Variazione -	Valore finale
Verso altri finanziatori	386.273,10		77.254,58	309.018,52
Totale	386.273,10	0,00	77.254,58	309.018,52

I debiti di finanziamento sono relativi a:

Recupero, da parte della PAT sull'ex Fim, somme per rimborso straordinario mutui per Euro 772.546,00, per la quota di ammortamento relativa all'anno 2023 per Euro 77.254,58.

Debiti verso fornitori	Valore Iniziale	Variazione +	Variazione -	Valore finale
Debiti verso fornitori	1.247.748,00	97.614,58		1.345.362,58
Totale	1.247.748,00	97.614,58	0,00	1.345.362,58

Debiti per trasferimenti e contributi	Valore Iniziale	Variazione +	Variazione -	Valore finale
Altre amministrazioni pubbliche	1.088.750,57		301.737,74	787.012,83
Imprese partecipate	0,00	44.000,00		44.000,00
Altri soggetti	382.725,74		80.080,34	302.645,40
Totale	1.471.476,31	44.000,00	381.818,08	1.133.658,23

Tributari	1.018.188,35	207.373,74		1.225.562,09
Previdenza	66.648,60	95.066,63		161.715,23
Per attività per c/terzi	0,00	309,83		309,83
Altri	1.174.796,36		249.663,07	925.133,29
Totale	2.259.633,31	302.750,20	249.663,07	2.312.720,44

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

EI) Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

Non sono stati rilevati ratei passivi

EII) Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema del Rendiconto – Stato Patrimoniale “Passivo” sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

E1) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche al 31/12/2023 ammontano a complessivi Euro 34.569.679,92.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

Contributi agli investimenti	Valore Iniziale	Variazione +	Variazione -	Valore finale
Altre amministrazioni pubbliche	30.341.606,25	3.863.351,93		34.204.958,18
Altri soggetti	336.063,14	28.658,60		364.721,74
Totale	30.677.669,39	3.892.010,53	0,00	34.569.679,92

E3) Altri Risconti Passivi

Sono presenti altri risconti passivi relativi a locazioni di beni immobili di competenza dell'esercizio 2024 per Euro 36.177,33.

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per

- impegni su esercizi futuri per Euro 17.019.224,31 - la voce corrisponde al totale degli impegni pluriennali dall'Esercizio 2024 in poi (impegni pluriennali + FPV parte straordinaria + REI) escluso il Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella contabilità finanziaria parte spesa, relativo al Salario Accessorio e Premiante, indicato fra i debiti.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2023	2022
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	9.794.071,86	9.794.071,86
II	Riserve	95.292.824,34	90.558.972,83
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	-
b	<i>da capitale</i>	-	-
c	<i>da permessi di costruire</i>	69.970.168,07	67.052.480,69
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	25.322.656,27	23.506.492,14
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	1.847.220,03	-413.507,82
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 834.999,26	-421.491,44
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 7.491.368,95	-4.777.958,80
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		98.607.748,02	94.740.086,63
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	-	-
2	Per imposte	-	-
3	Altri	708.885,04	731.914,87
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		708.885,04	731.914,87
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-
TOTALE T.F.R. (C)		-	-
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	309.018,52	386.273,10
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-

c	verso banche e tesoriere	-	-
d	verso altri finanziatori	309.018,52	386.273,10
2	Debiti verso fornitori	1.345.362,58	1.247.748,00
3	Acconti	-	-
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	1.133.658,23	1.471.476,31
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
b	altre amministrazioni pubbliche	787.012,83	1.088.750,57
c	imprese controllate	-	-
d	imprese partecipate	44.000,00	-
e	altri soggetti	302.645,40	382.725,74
5	Altri debiti	2.312.720,44	2.259.633,31
a	tributari	1.225.562,09	1.018.188,35
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	161.715,23	66.648,60
c	per attività svolta per c/terzi (2)	309,83	-
d	altri	925.133,29	1.174.796,36
TOTALE DEBITI (D)		5.100.759,77	5.365.130,72
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I	Ratei passivi	-	-
II	Risconti passivi	34.605.857,25	30.711.062,21
1	Contributi agli investimenti	34.569.679,92	30.677.669,39
a	da altre amministrazioni pubbliche	34.204.958,18	30.341.606,25
b	da altri soggetti	364.721,74	336.063,14
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	36.177,33	33.392,82
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		34.605.857,25	30.711.062,21
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		139.023.250,08	131.548.194,43
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	17.019.224,31	16.165.370,13
2)	beni di terzi in uso	-	-
3)	beni dati in uso a terzi	-	-
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
5)	garanzie prestate a imprese controllate	-	-
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
7)	garanzie prestate a altre imprese	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE		17.019.224,31	16.165.370,13

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Gli Enti locali e organismi strumentali «devono adottare un sistema di indicatori semplici denominato piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» in base all'articolo 18 bis del Dlgs 118/2011. Ciò significa appunto che ogni ente Locale deve costruire secondo criteri e metodologie comuni il piano degli indicatori.

Gli indicatori individuano: la composizione dell'entrata e la capacità di riscossione e la composizione della spesa con la capacità di liquidare i debiti. Il piano degli indicatori rileva per ogni ente locale tutte le criticità e le potenzialità della gestione delle entrate e delle spese, con una particolare attenzione alla gestione di cassa, (riscossioni e liquidazioni

rispetto agli accertamenti e impegni stanziati), al fine di evidenziare il grado di l'efficienza e di virtuosità degli enti. Gli indici presenti nel piano consentono di analizzare la gestione dell'ente locale, evidenziando i parametri di criticità specifici e consentendo anche di evidenziare in anticipo situazioni di potenziale pre-dissesto o dissesto. In sintesi, il piano degli indicatori non è da considerarsi solamente un nuovo modello da allegare al bilancio, bensì uno strumento in grado di rilevare l'andamento contabile e gestionale dell'ente.

Di seguito sono riportati gli indicatori "sintetici" al rendiconto dell'esercizio 2023:

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2023 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1,1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	19,87%
2 Entrate correnti			
2,1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	129,77%
2,2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	104,75%
2,3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	98,01%
2,4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	79,11%
2,5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	94,30%
2,6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	85,96%
2,7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	72,35%
2,8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	65,95%
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3,1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00%
3,2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00%
4 Spese di personale			

4,1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	29,39%
4,2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	7,84%
4,3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,89%
4,4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	548,37
5 Esternalizzazione dei servizi			
5,1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	5,94%
6 Interessi passivi			
6,1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,00%
6,2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%
6,3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%
7 Investimenti			
7,1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	45,39%
7,2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1.494,22
7,3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	101,52
7,4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1.595,74

7,5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00%
7,6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00%
7,7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00%
8	Analisi dei residui		
8,1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	80,03%
8,2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	77,65%
8,3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00%
8,4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	58,86%
8,5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	21,78%
8,6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00%
9	Smaltimento debiti non finanziari		
9,1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	87,40%
9,2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	78,88%
9,3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	57,39%

9,4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	54,97%
9,5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-23,25
10	Debiti finanziari		
10,1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00%
10,2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00%
10,3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,53%
10,4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11,1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	85,45%
11,2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	2,29%
11,3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	0,94%
11,4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	11,32%
12	Disavanzo di amministrazione		
12,1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00%
12,2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00%
12,3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00%
12,4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00%
13	Debiti fuori bilancio		

13,1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00%
13,2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%
13,3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%
14 Fondo pluriennale vincolato			
14,1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	39,31%
15	Partite di giro e conto terzi		
15,1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	15,89%
15,2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	24,13%

LA GIUNTA COMUNALE